



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

SOIC80500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4414** del **01/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il livello medio dell'indice ESCS dell'Istituto e' MEDIO ALTO.

La scuola non deve affrontare situazioni significative di disagio economico: generalmente gli alunni frequentano provvisti di materiale scolastico; sono curati dal punto di vista dell'igiene e dell'abbigliamento; raggiungono agevolmente la scuola a piedi, accompagnati dai genitori con i propri mezzi o sono attivi i trasporti comunali; frequentano con regolarita' e puntualita' Piu' variegata la situazione dal punto di vista socio-culturale : in molte delle situazioni dove la famiglia non costituisce un adeguato supporto al percorso scolastico dei figli, sono attivi nel territorio i Servizi Sociali dei Comuni organizzati in Ufficio di Piano, che spesso intervengono attraverso la figura dell'Assistente Sociale fornendo interventi da parte di Educatori Professionali. Inoltre nel territorio sono presenti associazioni del volontariato che collaborano con la scuola offrendo interventi diretti in orario scolastico.

Vincoli : L'Istituto e' composto da 11 sedi scolastiche collocate in 4 Comuni. La sede principale si trova nel Comune di Chiavenna che ha una popolazione di circa 7.500 abitanti, e' il centro principale di tutta la Valchiavenna ed è l'unico ad avere una popolazione che presenta una vasta tipologia di situazioni relative allo stato socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Nei plessi di scuola primaria tale situazione incide sulla composizione delle classi dal punto di vista degli indicatori esaminati e può variare anche a seconda degli anni scolastici. Alcune classi possono presentare anche numeri molto ridotti e in tal caso varia la concentrazione di situazioni favorevoli e/o problematiche. Inoltre solo il plesso di Chiavenna è composto da 2 corsi (un solo corso per la classe prima); negli altri 4 plessi il corso è unico, quindi uniche le classi. In due plessi in particolare sono presenti anche pluriclassi. La formazione delle classi è pertanto automatica e non e' possibile esercitare interventi di riequilibrio. Nella Secondaria di Chiavenna, in alcuni casi ,una classe prima viene formata sulla base della scelta del tempo scuola (settimana lunga o corta) e quindi non è possibile intervenire equilibrando la situazione, mentre la formazione delle altre classi prime viene effettuata da un'apposita commissione che deve seguire i criteri del consiglio d'Istituto e i profili di ogni singolo alunno con la supervisione del dirigente scolastico.

Territorio e capitale sociale :

Opportunità

Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio e' ricco di associazioni e strutture



sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. E' attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale, ma non unica risorsa, Aree Interne, PON,PNRR ,per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici si configura come un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

Vincoli:

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I^a di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre e' possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però' devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate ora anche attraverso la piattaforma ARES. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, proiettori ecc.). Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 tutte le sedi della scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a



sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare unitamente alle risorse provenienti dalle Aree Interne, PON e PNRR. Con gli stessi fondi si forniscono adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc. Durante l'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato a diversi bandi europei PON, ottenendo in alcuni casi risorse utili all'integrazione dell'offerta formativa (cablaggio dei plessi, Edu Green per l'allestimento di serre e/o orti didattici, Digital board per l'acquisto di PC, LIM e stampanti, allestimento di ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia).

All'istituto sono stati autorizzati due finanziamenti del PNRR (Lotta al disagio e "Scuola 4.0") che nel triennio contribuiranno ad un ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali. L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni. Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche (l'86,4% delle strutture nella provincia). I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici ecco il ricorso ai fondi europei PON e al PNRR: lotta al disagio e Scuola 4.0. che hanno permesso e permetteranno di superare il vincolo informatico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Per quanto attiene le caratteristiche della popolazione scolastiche dall'analisi degli indicatori emerge quanto segue: Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio è ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. È attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale risorsa per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici costituisce un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

Vincoli:



L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I° di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre è possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, proiettori ecc.). Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 tutte le sedi della scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare. Con gli stessi fondi si forniscono adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc. Durante l'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato a diversi bandi europei PO ottenendo, in alcuni casi, risorse utili all'integrazione dell'offerta formativa.

Vincoli:

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali. L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni. Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche (l'86,4% delle strutture nella provincia). I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici ecco il ricorso ai fondi europei PON e al PNRR : lotta al disagio e Scuola 4.0. che hanno permesso e permetteranno di superare il vincolo informatico.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto sono presenti aule e/o laboratori quali aula informatica, di scienze, arte e la palestra che permettono di svolgere attività di tipo laboratoriale. Tutte sono dotate di LIM e PC. In tal senso i fondi europei hanno permesso l'acquisto di svariate attrezzature e il cablaggio dei vari plessi. Un'altra opportunità di investimento è rappresentata dai fondi del PNRR " Lotta al disagio" e " Scuola 4.0" che permetteranno di ampliare l'offerta formativa e la dotazione di ulteriori dispositivi digitali come i Tablet per superare l'annoso problema del peso degli zaini. L'utenza raggiunge i plessi scolastici attraverso i pulman di linea: la scuola articola l'orario, per gli alunni che devono utilizzare i mezzi pubblici, in modo da consentire loro un'entrata e un'uscita in relazione all'orario dei trasporti.

Vincoli:

Un vincolo riguarda la connessione Internet: infatti nelle diverse sedi dovrebbe essere migliorata la rete wifi per garantire una maggiore sicurezza nella navigazione e un utilizzo più capillare delle tecnologie.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto attiene il personale scolastico il profilo è il seguente: Gran parte dei docenti della scuola secondaria è di ruolo pertanto essi garantiscono quella continuità che favorisce gli apprendimenti. Operano nell'Istituto da parecchi anni , conoscono la storia dello stesso favorendo anche l'accoglienza di qualche giovane neo-immesso. Anche la maggior parte del personale di segreteria è di "vecchia data" pertanto possiede quelle competenze professionali necessaria a garantire il buon funzionamento amministrativo. Tutto il personale segue ogni anno formazioni spendibili sul campo per un miglioramento continuo. In particolare i docenti di sostegno, oltre alla formazione prevista, si confrontano con i vari centri che seguono gli alunni, con la neuropsichiatria , con le famiglie e il gruppo di lavoro per poter elaborare linee educativo/ didattiche condivise che confluiscono successivamente nei documenti strategici per gli alunni fragili PEI e PDP. La formazione di tutto il personale contribuisce a far sì che l'Istituto sia al passo con i tempi e sappia rispondere sia ai bisogni delle nuove generazioni che a quelli dell'utenza in genere.

Vincoli:

I vincoli principali riguardano qualche atteggiamento ancorato a vecchie pratiche faticando ad adattarsi al cambiamento. Altro vincolo riguarda qualche criticità nella relazione e /o nella comunicazione che può generare fraintendimenti e conflitti che si risolvono comunque sempre attraverso il dialogo aperto e costruttivo. Infine qualche difficoltà la si può riscontrare, principalmente, nel percorso di accettazione da parte delle famiglie per gli alunni fragili che non è



sempre così scontato ed immediato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC80500D
Indirizzo	PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA
Telefono	034332353
Email	SOIC80500D@istruzione.it
Pec	soic80500d@pec.istruzione.it

Plessi

INF. PIURO, BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80501A
Indirizzo	VIA SARLONE 12 FRAZ. BORGONUOVO 23020 PIURO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SARLONE 12 - 23020 PIURO SO

INF. VILLA DI CHIAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80502B
Indirizzo	VIA BERTACCHI 8/B VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA



DI CHIAVENNA

Edifici

- Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO

INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80503C

Indirizzo

VIA DEI CEDRI 1 PRATA CAMPORTACCIO 23020 PRATA CAMPORTACCIO

Edifici

- Via DEI CEDRI 2 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO

INF. S.CASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80504D

Indirizzo

VIA ALDO MORO N.18/A FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORTACCIO

Edifici

- Via ALDO MORO 20 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO

F. NOVI - CHIAVENNA CAP (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80505E

Indirizzo

VIA NOVI CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO



PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80501G
Indirizzo	VIA BERTACCHI 8/A VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA DI CHIAVENNA

Edifici

- Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO

Numero Classi	5
Totale Alunni	34

PRIM. PIURO - PROSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80503N
Indirizzo	VIA PALAZZO VERTEMATE 17 FRAZ. PROSTO 23020 PIURO

Edifici

- Via PALAZZO VERTEMATE 17 - 23020 PIURO SO
- Via Roganti 15 - 23020 PIURO SO

Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80504P
Indirizzo	VIA M. DEL GROSSO 35 PRATA CAMPORTACCIO 23020 PRATA CAMPORTACCIO

Edifici

- Via MARIO DEL GROSSO 41 - 23020 PRATA



CAMPORTACCIO SO

Numero Classi	5
Totale Alunni	85

G.BERTACCHI- CHIAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM80501E
Indirizzo	PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO

Numero Classi	9
Totale Alunni	238

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80506R
Indirizzo	VIA DON GUANELLA CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Via DON LUIGI GUANELLA 1 - 23020 CHIAVENNA SO

Numero Classi	9
Totale Alunni	149

PRIM. SAN CASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80505Q



Indirizzo	VIA ALDO MORO 18 FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORTACCIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO 18 - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO• Via ALDO MORO N.P. - 23020 PRATA CAMPORTACCIO SO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

Approfondimento

Il nostro Istituto si impegna quotidianamente a garantire agli alunni un ambiente accogliente e favorevole a un proficuo apprendimento.

Per ottenere tali scopi si fa riferimento al Regolamento disciplinare interno (disponibile al link https://soic80500d.karon.it//pubblicazioni/allegato.php?ID=48567&DOCP_ID=43669) e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con le famiglie e gli alunni all'inizio dell'anno scolastico (si veda il documento al link https://soic80500d.karon.it//pubblicazioni/allegato.php?ID=48204&DOCP_ID=43393).

Per prevenire e gestire eventuali Casi riconducibili a bullismo o cyberbullismo, come previsto dalla normativa vigente, l'Istituto si è dotato di un protocollo che si trova allegato alla presente sezione.

Per un corretto uso delle tecnologie dell'informazione si rimanda invece all'ePolicy in vigore (link: https://soic80500d.karon.it//pubblicazioni/allegato.php?ID=30746&DOCP_ID=25251).

Allegati:

IC_Bertacchi_PROTOCOLLO DI GESTIONE DI POTENZIALI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	7
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	124

Approfondimento



Una delle criticità riguarda la connessione Internet: infatti nelle diverse sedi dovrebbe essere migliorata la rete wifi per garantire una maggiore sicurezza nella navigazione e un utilizzo più capillare delle tecnologie.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	26

Approfondimento

Uno dei punti di forza del personale è la stabilità sull'istituto che garantisce continuità e maggior spendibilità delle competenze professionali.

Uno dei punti di debolezza riguarda la precarietà del Direttore dei servizi amministrativi: il DSGA che non essendo di ruolo, ogni anno, si vede interrompere il contratto alla fine di agosto pertanto, fino alla nuova nomina, nella speranza di avere la stessa persona che di solito avviene entro la metà di ottobre, l'istituto rimane privo della segretaria con il ristagno di tutte quelle pratiche che richiedono la sua presenza .

Altro elemento di criticità riguarda il numero dei collaboratori scolastici che è sempre insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto che necessiterebbe di almeno tre unità in più per garantire maggiore sicurezza sui plessi



Aspetti generali

L'obiettivo strategico dell'Istituto è quello di garantire il successo formativo degli alunni attraverso la revisione dei curricoli che sono stati rivisitati nell'ottica di una didattica per competenze e laboratoriale caratterizzata da compiti di realtà e rubriche di valutazione.

La stesura di protocolli e criteri condivisi diventa uno dei momenti di confronto e condivisione in merito a strategie di insegnamento che sono alla base di un miglioramento continuo: migliorare i processi per migliorare il prodotto, cioè gli esiti degli alunni.

Partendo dagli elementi conclusivi del RAV, le priorità che l'istituto si è assegnato sono:

- curricolo-progettazione e valutazione
- ambienti di apprendimento innovativi
- continuità ed orientamento
- orientamento strategico e organizzazione della scuola
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI :

Risultati Scolastici

1-Priorità :Potenziare l'imparare ad imparare

1.Traguardi :Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

2- Priorità: Lavorare sui processi per migliorare i prodotti

2- Aumentare: il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:



1- Priorità :Lavorare sulla capacità di risolvere problemi

1-Traguardi: La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze.

2-Priorità: Lavorare sulle capacità logiche/ deduttive degli alunni

2- Traguardi: Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/ deduttivo e critico

Competenze Chiave Europee:

1- Priorità: Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

1-Traguardi: I docenti individuano, per il successivo anno scolastico, modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola.

2- Priorità: Creazione di ambienti di apprendimento multimediali, interattivi e compatibili con la didattica a distanza

2-Traguardi : La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale. in relazione anche alla didattica a distanza.

Risultati A Distanza :

1- Priorità: Armonizzare i curricoli d'Istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di cittadinanza.

1-Traguardi: Attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

2- Priorità: Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici.

2- Traguardo: Potenziare maggiormente, abilità e competenze disciplinari anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, Comma7 L.107/15):



ASPETTI GENERALI : Gli obiettivi formativi, di cui al comma 7 della legge 107, prendono in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento e costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità del nostro istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa:

- potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e per competenze, anche attraverso occasioni di formazione interne ed esterne;
- promozione delle competenze linguistiche in Italiano, anche attraverso corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare e nelle Lingue straniere con l'opportunità per gli alunni di fare conversazione con una docente madrelingua inglese e tedesca per un'ora alla settimana nonché la possibilità di conseguire la certificazione KET e TRINITY al termine del corso pomeridiano offerto dalla scuola;
- sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- sviluppo delle competenze musicali ed artistiche, anche con didattiche attive;
- educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla interculturalità e alla solidarietà;
- sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e del territorio;
- educazione motoria ed educazione ad uno stile di vita sano;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, lotta al bullismo ed al cyberbullismo attraverso l'educazione ad un uso consapevole dei social network e della rete
- incremento delle opportunità di didattica digitale attraverso il potenziamento della connettività alla rete Internet per una maggiore apertura al mondo;
- sviluppo di attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria e attività di continuità in verticale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricula per quanto attiene il biennio obbligatorio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione e adozione di Buone Pratiche Educative e Didattiche**

La scuola ha adottato un curriculum verticale corredato dal curriculum di cittadinanza e dal curriculum digitale aderente alle Indicazioni Nazionali e rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e ad una società complesse in continuo cambiamento.

L'Istituto utilizza criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e strumenti strutturati quali griglie e rubriche di valutazione per garantire una valutazione trasparente, tempestiva, formativa e inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al



mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica



Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dei curricoli

Descrizione dell'attività

oltre alla verticalizzazione per competenze i curricoli saranno corredati da quello di cittadinanza secondo le nuove linee guida e digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente coadiuvato dal collaboratore vicario: l'attività prevede un ampliamento dei curricoli verticali attraverso le seguenti attività: 1- Completamento della formazione iniziata l'anno precedente per apportare i correttivi previsti 2- Curricolo delle educazioni per competenze 3- UDA (Unità di apprendimento) 4- Perfezionamento delle griglie e delle rubriche di valutazione 5- Compiti di Realtà per la pratica d'aula
Risultati attesi	Migliorare la pratica d'aula attraverso una didattica attiva, laboratoriale per competenze e inclusiva anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Favorire sempre più percorsi personalizzati e individualizzati per alunni fragili e /o con difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Tempistica prevista per la	0/2022
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Figura Strumentale dell'Orientamento: L'attività si snoda tra la conoscenza di se' delle proprie attitudini, abilità e competenze fino alla visita delle scuole secondarie superiori per arrivare ad effettuare, anche tramite il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe, scelte consapevoli che possano garantire il successo formativo degli alunni in uscita abbassando la percentuale degli abbandoni scolastici. Il Progetto Orientamento si avvale anche della collaborazione degli istituti superiori che accolgono nelle giornate degli open day gli alunni per presentare la loro offerta formativa. In alcuni casi sono gli stessi Istituti Superiori che mandano nelle scuole secondarie di primo grado alunni e/o docenti responsabili dell'orientamento a presentarsi e a far conoscere agli alunni programmi e metodi per facilitare l'accoglienza alla scuola superiore.

Risultati attesi

Fornire agli alunni tutti quegli strumenti necessari per il loro percorso di studi futuro

Favorire scelte consapevoli libere da condizionamenti

Diminuire il tasso di bocciature e /o abbandoni scolastici alla scuola secondaria superiore.

● Percorso n° 2: Ambiente Di Apprendimento



L'ambiente di apprendimento si configura come uno degli strumenti privilegiati per favorire i processi di apprendimento degli alunni. pertanto l'Istituto si sta muovendo per garantire un potenziamento della rete internet anche grazie ai fondi PON che hanno permesso di cablare tutti i plessi dotando tutte le aule di LIM di nuova generazione e PC.

Attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di programmi all'avanguardia si garantirà una didattica attiva, inclusiva per una cittadinanza digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare



○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica

Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Certificazione Informatica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Esperto Esterno: Attraverso l'intervento di un'esperto esterno gli alunni avranno la possibilità di consolidare le conoscenze informatiche attraverso un percorso ad hoc di lezioni anche su piccoli gruppi. Le lezioni si sostanzieranno anche di test e/o discussioni guidate finalizzate all'esame conclusivo con rispettiva certificazione.

Risultati attesi

Potenziare le competenze informatiche spendibili in tutto il percorso formativo degli alunni anche nella scuola secondaria di secondo grado.

Comprendere l'importanza dell'uso della tecnologia sia per il mondo della scuola che in quello lavorativo

● **Percorso n° 3: Inclusione e Differenziazione.**

Creare percorsi differenziati che partano dai bisogni degli alunni attraverso compiti di realtà e una didattica attiva dove il fare diventa elemento essenziale di apprendimento : learning by doing.

Approfondire la tematica della differenziazione degli alunni plus dotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Aspetto qualificante del percorso riguarda l'approfondimento delle lingue comunitarie attraverso il supporto delle madre-lingue e le due certificazioni linguistiche: KET e TRINITY unitamente al potenziamento informatico attraverso la certificazione EIPASS

L'uso degli strumenti informatici diventa un elemento qualificante per garantire pari opportunità soprattutto per gli alunni con difficoltà di apprendimento nel rispetto delle caratteristiche di ognuno e dei propri tempi del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**



Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica

Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Io e gli altri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto Esterno e docente di classe: Le attività poste in essere sono di tipo laboratoriale per favorire le competenze trasversali degli alunni quali l'imparare ad imparare, attività riguardanti il potenziamento linguistico specialmente per gli alunni stranieri o gli alunni con difficoltà di apprendimento. Alcune attività sono legate al territorio per conoscerlo in tutti i suoi aspetti e imparare a rispettarlo.
Risultati attesi	Migliorare il metodo di studio degli alunni superando alcune lacune di base necessarie per garantire il successo formativo e le pari opportunità per tutti.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno e docente di lingua inglese: L'attività di tipo laboratoriale in orario extra-scolastico ha come finalità quella di garantire agli alunni una certificazione linguistica KET e/o Trinity grazie anche alla presenza in classe della madrelingua di inglese e tedesco.
Risultati attesi	Favorire la conoscenza linguistica in tutte le sue sfumature : morfo-sintattica. Migliorare la comunicazione attraverso il dialogo partecipato degli alunni. Approfondire gli aspetti culturali della seconda lingua comunitaria attraverso lo studio della civiltà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto adotta un modello organizzativo unitario mediante un organigramma (<https://www.icbertacchi.edu.it>) che vede, in un'ottica di condivisione, dialogare tutte le componenti della scuola.

Gli elementi innovativi riguardano principalmente la didattica per competenze di tipo laboratoriale, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il quale trova la sua massima espressione nello sviluppo del pensiero computazionale.

In questo senso anche il piano di formazione dell'Istituto verte verso l'innovazione didattica/metodologica.

L'Istituto, per il triennio, prevede di corredare il curriculum rivisti in chiave innovativa attraverso la verticalizzazione e la digitalizzazione con unità di apprendimento e/o compiti di realtà in relazione alle competenze chiave europee unitamente all'allestimento di ambienti tecnologici e innovativi grazie ai fondi europei PON e ai finanziamenti del PNRR.

In ambito amministrativo si è introdotto il protocollo digitalizzato per ottimizzare processi e procedure.

Il processo di miglioramento si sostanzia anche attraverso una formazione continua di tutto il personale sia a livello d'istituto che in rete.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:

L'Istituto si muoverà attraverso la Sperimentazione di attività e strumenti per il coding e l'individuazione di proposte adeguate per una didattica laboratoriale diffusa attraverso l'adozione di metodologie attive (flipped classroom) nella pratica educativa quotidiana, particolare in quelle discipline nelle quali gli studenti hanno maggiori difficoltà.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE: Potenziamento dell'uso della piattaforma G Suite (in particolare il DRIVE DEL TEAM) per la condivisione di buone pratiche a disposizione di tutti i docenti.

Formazione continua a favore dell'inclusività

Formazione seconda lingua comunitaria per ottimizzare l'accoglienza degli alunni stranieri.

Formazione legata alla didattica innovativa per competenze

Formazione sulla valutazione.

Particolare attenzione viene rivolta alla comunicazione per ottimizzare il rapporto scuola-famiglia

○ CONTENUTI E CURRICOLI



CURRICOLO DI SCUOLA "Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso ,esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante. L'istituto ,nel 2012, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia ,attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita. Nel corso dell'a.s. 2021/22,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: _1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di Miglioramento

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO:

Curricolo verticale:

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportivo pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso certificazioni linguistiche (KET e TRINITY), presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi per un totale di due ore la settimana nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi terze, quarta, e quinta nella scuola primaria , pertanto anche il curricolo si snoda fra: _Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno . -Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo .



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali : L'istituto ,attraverso la progettualità mira al potenziamento di tutte quelle competenze trasversali che vanno dal rispetto di sè e dell'altro ,alla collaborazione ,competenze di imprenditorialità ,all'imparare facendo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza . Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e dei nuovi scenari, la scuola ha ritenuto necessario rivedere e aggiornare il curricolo verticale di Istituto con il curricolo di cittadinanza finalizzato ad attività che vanno dalle regole della convivenza civile al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Curricolo Digitale: Caratterizzato da attività propedeutiche all'uso degli strumenti digitali per sfociare in attività di potenziamento informatico anche attraverso certificazioni (EIPASS).

Per quanto attiene gli ambienti di apprendimento innovativi essi riguardano principalmente i laboratori d'informatica e il modello di " Scuola Senza Zaino" che attraverso una metodologia che si avvale di una didattica laboratoriale attiva prevede la strutturazione dell'aula in aree di apprendimento: l'area di italiano, l'area di matematica, l'area di scienze ,l'agorà... dove gli alunni, lavorando in gruppo in apposite postazioni denominate isole, hanno la possibilità di sperimentare il vero cooperative learning e, nello stesso tempo ,il metodo di stampo montessoriano rispetta i tempi di apprendimento di ognuno di loro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Progetti inerenti la didattica attiva per potenziare l'offerta formativa : in particolare i nuclei tematici per eccellenza sarà il potenziamento delle lingue comunitarie che vedono, nella pratica d'aula la presenza della madre-lingua di inglese e tedesco, il potenziamento informatico e sportivo.

Acquisto di strumenti tecnologici a vantaggio di una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale. " Scuola 4.0" e mentoring sul " Abbandono scolastico " (PNRR sl Disagio).



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni per aprirsi al territorio in tutte le sue caratteristiche.

L'istituto si connota per un profilo linguistico/ sportivo che trova la sua massima espressione , per quanto attiene le lingue, nei laboratori linguistici con la presenza della madre-lingua di inglese e di tedesco per completarsi con le certificazioni Trinity e KET che permettono agli alunni di acquisire quelle competenze linguistiche necessarie e spendibili nel mondo della scuola e/o del lavoro.

Le attività sportive si snodano tra quelle con il centro sportivo di Chiavenna con il quale l'istituto, da anni, stipula una convenzione che permette agli alunni di poter praticare diverse discipline sportive: nuoto, tennis, pattinaggio sul ghiaccio e mountain bike, e i pomeriggi sportivi anche con intervento di esperti.

Particolare attenzione viene rivolta al potenziamento delle competenze digitali , in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per rendere più attrattivo e inclusivo l'apprendimento.

Grazie ai fondi europei (PON) ,ai quali la scuola ha aderito, l'istituto è dotato di LIM di ultima generazione e PC che consentono di poter attuare una didattica laboratoriale e innovativa attraverso gli strumenti informatici.

Nell'anno 2021/2022 è stata introdotta la certificazione EIPASS spendibile nel mondo della scuola e/o nel lavoro.

Altro aspetto qualificante dell'offerta formativa è il progetto " ORIENTAMENTO" che parte dalla conoscenza di se' , visita alle scuole superiori e il consiglio orientativo che viene consegnato gli alunni nel mese di dicembre per aiutarli ad effettuare scelte consapevoli il più possibile libere da possibili condizionamenti. L'Istituto si sta adoperando anche per attivare la Piattaforma Unica che attraverso i propri strumenti e la funzione del docente Tutor potenzierà maggiormente il lavoro posto già in essere dalla scuola andando incontro ai bisogni di tutta l'utenza al fine di aiutare gli alunni ad operare scelte consapevoli e mirate ai loro interessi. attitudini conoscenze e competenze per ridurre la dispersione e/o l'abbandono scolastico.

Da alcuni anni , presso il plesso di Prata, è stata introdotta un'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR " Scuola Senza Zaino", fiore all'occhiello dell'Istituto che sta riscontrando parere favorevole da parte di docenti e famiglie fungendo da richiamo anche per le zone limitrofe che, attratti da questa metodologia innovativa basata su una didattica laboratoriale dove l'ambiente di



apprendimento e gli strumenti utilizzati favoriscono percorsi personalizzati e individualizzati nel rispetto dei tempi di apprendimento di tutti gli alunni.

Tutto il percorso formativo posto in essere dai docenti è sostanziato da una formazione continua : parte integrante della professionalità docente e che trova la sua massima espressione nel Curricolo d'Istituto e nella pratica d'aula.

"||



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INF. PIURO,BORGONUOVO	SOAA80501A
INF. VILLA DI CHIAVENNA	SOAA80502B
INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.	SOAA80503C
INF. S.CASSIANO	SOAA80504D
F. NOVI - CHIAVENNA CAP	SOAA80505E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.	SOEE80501G
PRIM. PIURO - PROSTO	SOEE80503N
PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.	SOEE80504P
J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA	SOEE80506R
PRIM. SAN CASSIANO	SOEE80505Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SOMM80501E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso la revisione dei curricoli e l'introduzione del curricolo digitale e di cittadinanza attiva, gli alunni stanno potenziando sia le competenze imprenditoriali: imparare ad imparare che quelle di carattere sociale favorendo un clima di collaborazione e una maggiore conoscenza dell'ambiente grazie ad attività che vanno dai cambiamenti climatici alla transizione ecologica e alle risorse alternative al fine di fornire agli alunni quegli strumenti necessari a fare dell'alunno il futuro cittadino del mondo



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. PIURO, BORGONUOVO SOAA80501A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. VILLA DI CHIAVENNA SOAA80502B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.
SOAA80503C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. S.CASSIANO SOAA80504D



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. NOVI - CHIAVENNA CAP SOAA80505E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.
SOEE80501G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. PIURO - PROSTO SOEE80503N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.
SOEE80504P**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA SOEE80506R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. SAN CASSIANO SOEE80505Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.BERTACCHI- CHIAVENNA SOMM80501E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e ,al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante. L'istituto ,nel 2021, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia ,attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita. Nel corso dell'a.s. 2021/2022 ,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: _1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di miglioramento.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costituzione (Inclusione)**

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Costituzione Convivenza civile**

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.



Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Sviluppo sostenibile (cura di se')

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di se'.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.

Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .

Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).

Prende coscienza della propria identità personale

Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .

Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.



Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)**

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

Rispettare i beni comuni della scuola

Curare il proprio materiale e riordinarlo.

Muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici.

Conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali.

Condivide e rispetta le prime regole di convivenza civile

Riconosce il significato di segni e simboli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Sviluppo Sostenibile (Rispetto per la natura)**

Attraverso le uscite sul territorio e le attività poste in essere nella pratica d'aula il bambino:

Acquisisce il primo significato del risparmio energetico

Utilizza il linguaggio verbale per descrivere le caratteristiche distintive dell'ambiente naturale.



Identifica e classifica caratteristiche e colori di elementi naturali.

Sa muoversi autonomamente e spontaneamente nella realtà ambientale e territoriale.

Conosce le principali caratteristiche dell'ambiente circostante : ambiente di vita e territorio.

Impara ad essere rispettoso negli ambienti di vita senza danneggiare la natura e altre forme viventi.

Impara a conoscere i primi significati di messaggi ecologici relativi alla tutela dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Cittadinanza Digitale**

Il bambino, in forma ludica,:

Impara a riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi, misurandosi con la fantasia.

Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le nuove tecnologie.

Impara a cooperare con i pari

Impara ad utilizzare semplici materiali digitali e software didattici per l'apprendimento.

Impara a conoscere le parti del computer e i suoi usi.

Impara, guidato, a distinguere il digitale dal reale

Impara ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Impara ad orientarsi nel mondo dei simboli e rappresentarli graficamente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportiva pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso certificazioni linguistiche (KET e TRINITY) presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi, per la scuola secondaria e terza quarta e quinta per la scuola primaria, per un' ora la settimana pertanto anche il curricolo si snoda fra:

-Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno .

-Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

L'istituto ,attraverso la progettualità, mira al potenziamento di tutte quelle competenze trasversali che vanno dal rispetto di se' e dell'altro, alla collaborazione e competenze di imprenditorialità : imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e Curricolo digitale

Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e dei nuovi scenari, la scuola ha ritenuto necessario rivedere e aggiornare il curricolo verticale di Istituto corredandolo dal curricolo di cittadinanza attiva e dal curricolo digitale per potenziare quelle competenze necessaria al fine di garantire il successo formativo degli alunni sia in entrata che in uscita

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli alunni attraverso i laboratori sportivi, linguistici e il laboratorio di informatica hanno



modo di potenziare tutte quelle competenze trasversali necessarie nel bagaglio formativo degli alunni per poter garantire il successo formativo, le pari opportunità e un orientamento caratterizzato da scelte consapevoli libere da condizionamenti al fine di contribuire ad abbassare il tasso di abbandono scolastico.

Per quanto attiene le lingue, grazie anche al contributo delle madre lingue gli alunni hanno la possibilità di ottenere due certificazioni linguistiche quali : il Ket e il Trinity.

Il laboratorio informatico permette di raggiungere la certificazione EIPASS.

Le attività sportive di partecipare ai giochi studenteschi e/o gare competitive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza ruota attorno ad alcuni nuclei fondanti quali:

Costituzione

Cittadinanza Attiva

Sviluppo Sostenibile

Cittadinanza digitale

Al fine di garantire quegli strumenti necessari per lo sviluppo di quel pensiero critico che pone l'alunno al centro del mondo e che fa del suo agire uno strumento necessario per migliorarlo attraverso il rispetto delle regole alla base del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità e l'uso corretto delle nuove tecnologie come strumenti necessari e imprescindibili per rispondere a tutte le sfide di una società complessa e mutevole quale quella in cui viviamo.

Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce delle nuove indicazioni nazionali il curricolo è stato completamente rivisitato in un'ottica di verticalizzazione per competenze anche in relazione alla quota di autonomia pari al 20 per cento del monte ore che consente di:



-Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

-Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF

-

Dettaglio Curricolo plesso: INF. PIURO, BORGONUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA PIURO/ BORGONUOVO

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di se' e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco costituisce lo strumento di conoscenza per eccellenza in tutte le sue sfumature attraverso il quale il bambino può sperimentare e vivere tutte le esperienze che attraversano i campi del sapere nella pratica d'aula.

Allegato:



CURRICOLO INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

I bambini attraverso l'intervento dei vigili hanno la possibilità di conoscere le principali regole della strada effettuando delle uscite mirate.

Con la guida delle insegnanti prepareranno dei piccoli manufatti che consentono loro di conoscere i più significativi cartelli stradali.

Il lavoro si sostanzia anche attraverso l'esposizione di cartelloni e /o disegni a tema.

Metodo di lavoro: learning by doing ossia l'imparare facendo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Evviva le feste

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

1- Le quattro stagioni



2- Il Natale

3-Il Carnevale

4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera

5-La Pasqua

6-La festa dei diplomi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sè e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e, Creatività ,

-Espressione

-I discorsi e le parole -

La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:



- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se' e lo star bene con gli altri per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per abituarlo a porre in essere comportamenti positivi di rispetto verso tutto ciò che lo circonda.

Utilizzo della quota di autonomia

.La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte orario, viene utilizzata per le compresenze che consentono di lavorare su piccoli gruppi favorendo percorsi personalizzati e individualizzati principalmente per gli alunni più fragili.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: INF. VILLA DI CHIAVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA VILLA DI CHIAVENNA:

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

L'attività ludica si configura come lo strumento per eccellenza dell'imparare facendo: learning by doing.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Scoprire l'ambiente circostante

L'attività si caratterizza per alcune uscite che vengono fatte sul territorio al fine di conoscere e scoprire tutte quelle caratteristiche dell'ambiente in cui vive il bambino ed imparare a rispettarlo.



Attività d'aula:

Nella pratica d'aula vengono prodotti piccoli manufatti e disegni che i bambini appenderanno su appositi listelli e/o cartelloni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Se' e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività

-Espressione

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

-Conoscenza del tempo

-Strutturazione della settimana

-Incarichi della settimana

-Condivisione delle regole di convivenza civile

-Presenze

-Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro



-Conoscenza dell'ambiente

-Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza: Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le presenze al fine di poter garantire soprattutto agli alunni fragili un lavoro personalizzato e individualizzato essa , pari al 20 per cento del monte ore annuale, permette di:

potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.



Dettaglio Curricolo plesso: INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA PRATA CAMPORTACCIO :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di se' e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere ,consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà circostante.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Scopro e amo il mio ambiente

L'attività si sostanzia di alcune uscite sul territorio per conoscere angoli e /o aspetti caratteristici che i bambini racconteranno attraverso il loro disegni, e piccoli manufatti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Sè e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività,

-Espressione

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del l'altro

-La conoscenza del mondo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

-Conoscenza del tempo

-Strutturazione della settimana

-Incarichi della settimana

-Condivisione delle regole di convivenza civile

-Presenze

-Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro

-Conoscenza dell'ambiente -Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se e degli altri per



Lo star bene insieme per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo in tutte le sue peculiarità ponendo le basi per diventare il futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che permettono di lavorare su piccoli gruppi e garantire agli alunni fragili percorsi personalizzati e individualizzati.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: INF. S.CASSIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA S. CASSIANO :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i



campi del sapere, consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà che lo circonda.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il mondo in cui vivo

L'attività si caratterizza attraverso uscite sul territorio per permettere al bambino di conoscere e rispettare l'ambiente in cui vive.

Durante la pratica d'aula i bambini avranno la possibilità di raccontare e raccontarsi le esperienze vissute documentandole attraverso piccoli elaborati: disegni, costruzione di piccoli manufatti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte



delle famiglie.

Le principali attività riguardano

1- Le quattro stagioni

2- Il Natale

3-Il Carnevale

4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera

5-La Pasqua

6-La festa dei diplomi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Il Sè e l'altro
- Il corpo in movimento
- Linguaggi e Creatività-
- ,Espressione
- I discorsi e le parole -
- .La conoscenza del mondo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se' e degli altri per favorire lo star bene insieme sino alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che garantiscono, principalmente per gli alunni più fragili, percorsi su piccoli gruppi personalizzati e individualizzati.

Essa consente di:



Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: F. NOVI - CHIAVENNA CAP

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA NOVI :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere; permette al bambino di conoscere la realtà circostante.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Noi bravi pedoni

Attraverso la collaborazione dei vigili urbani i bambini hanno la possibilità di conoscere e vivere sul campo alcune regole della strada.

Nella pratica d'aula essi racconteranno l'esperienza vissuta anche attraverso disegni e piccoli manufatti che contribuiranno ad allestire l'ambiente di apprendimento.

Impara a conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza; conosce segnali, simboli luoghi utili .(marciapiedi, punti di raccolta..)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera



5-La Pasqua

6-La festa dei diplomi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sè e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività-

,-Espressione

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

-Conoscenza del tempo

-Strutturazione della settimana



- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di sè e degli altri per favorire atteggiamenti di rispetto e la conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a conoscerlo in tutti i suoi molteplici aspetti e rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze al fine di poter lavorare su piccoli gruppi e garantire percorsi personalizzati e individualizzati soprattutto per gli alunni più fragili.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI VILLA DI CHIAVENNA :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. . La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .



La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze trasversali di cittadinanza e digitali spendibili in ogni settore.

Elementi qualificanti :

Le madrelingue per il potenziamento linguistico

Attività sportive :sia quelle svolte grazie alla convenzione con il centro sportivo di Chiavenna, sia quelle effettuate con l'intervento di esperti esterni

Potenziamento informatico con un'esperta esterna

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una



cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione .

Esse si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato , personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. PIURO - PROSTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA PIURO/ PROSTO :

IL curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola dell'infanzia, della primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .



La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto



prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Utilizzo della quota di autonomia.

Utilizzo della quota di autonomia

la quota di autonomia ,pari al 20 per cento, viene utilizzata per il potenziamento delle discipline attraverso attività laboratoriali

Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI PRATA :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si



impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione de curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi , il sapere fare, il saper essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

la progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene



promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo e del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso utilizza la quota di autonomia per organizzare attività di potenziamento, proporre progetti legati ai bisogni formativi degli alunni e alla realtà locale.

Dettaglio Curricolo plesso: G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Anche la scuola secondaria di primo grado, superato il concetto di "programma", ha scelto di adeguarsi alla logica del curricolo, il percorso organicamente progettato e realizzato per rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Il curricolo consente di mettere al centro del processo di apprendimento i bisogni e le risorse degli allievi, di lavorare sulle competenze trasversali necessarie a fronteggiare i continui cambiamenti socioculturali e di spostare l'attenzione sulla verifica e la certificazione delle competenze acquisite al termine del primo ciclo.



Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di istituto garantisce agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dai tre ai quattordici anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della



responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte ore annuale, consente di lavorare su piccoli gruppi soprattutto per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento oppure è spendibile su attività laboratoriali per potenziare abilità, conoscenze e competenze

Dettaglio Curricolo plesso: J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMA

RIA PESTALOZZI :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di



pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. .

o.



Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola a profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla terza alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle



discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato , personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. SAN CASSIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI S: CASSIANO:

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione de curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi. il sape fare, il saper essere..La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .



La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno



favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia ,pari al 20 per cento del monte ore annuale, viene utilizzata per potenziare le discipline attraverso attività laboratoriali legate ai bisogni degli alunni e del territorio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO DISCIPLINE STEM E MULTILINGUISMO**

La scuola si è candidata ed ha ottenuto il finanziamento del PNRR per il progetto delle STEM e multilinguismo. L'Istituto si propone di offrire agli studenti e alle studentesse dei percorsi formativi specifici per sviluppare le loro competenze nel campo del pensiero computazionale, coding e utilizzo delle TIC. I corsi di potenziamento del multilinguismo saranno proposti agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria. Per i percorsi relativi a robotica e pensiero computazionale potrà essere utilizzata la tecnica del Tinkering, specialmente per i percorsi destinati alla scuola Primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □ □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- □ Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □ □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □



Moduli di orientamento formativo

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

“L’orientamento inizia, sin dalla scuola dell’Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento” (cit. “Nuove Linee Guida per l’Orientamento” del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell’autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell’arco dell’intero anno scolastico “con attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell’orientamento già posti in essere nell’istituzione scolastica” (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste.

Allegato:



L'Orientamento+nella+Scuola+Secondaria+di+Primo+Grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento” (cit. “Nuove Linee Guida per l'Orientamento” del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico “con attività che si svolgono sia in orario curricolare che



extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste.

Allegato:

L'Orientamento+nella+Scuola+Secondaria+di+Primo+Grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" (cit. "Nuove Linee Guida per l'Orientamento" del 22/12/22). Il percorso di orientamento, che diventa poi parte integrante del percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo



Grado attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico "con attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023). In allegato le attività previste.

Allegato:

L'Orientamento+nella+Scuola+Secondaria+di+Primo+Grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pomeriggi sportivi

Le attività sportive che vengono effettuate sono: -Equitazione -Psicomotricità -sci -Tennis -Nuoto -Yoga -Basket attraverso attività pratiche sia con il centro sportivo sia con esperti che affiancano i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare il più possibile gli alunni alla pratica sportiva come occasione di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Palestra, centro sportivo

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

Approfondimento

I pomeriggi sportivi sono pensati e organizzati in un'ottica inclusiva per permettere a tutti gli alunni di partecipare a tutte le attività proposte.

Per effettuare tutte le attività sportive presenti nell'Istituto in orario pomeridiano la scuola si avvale di esperti esterni individuati attraverso regolari bandi.

Le fonti di finanziamento provengono sia dalle famiglie che si avvalgono anche di una convenzione con il centro sportivo sia di:

- Fondi europei PON
- Aree interne di cui la scuola è capofila per la sezione dedicata allo sport.
- PNRR. (Lotta al disagio).

● Potenziamento linguistico

Lo studio e l'approfondimento delle lingue è un elemento qualificante dell'istituto anche grazie alla collaborazione delle madre-lingua che , nel corso degli anni, ha permesso agli alunni di accostarsi all'inglese e al tedesco in una modalità laboratoriale e più fruibile della seconda lingua comunitaria e di avvalersi della certificazione KET e per il prossimo triennio anche del trinity. A corredo anche lo studio della lingua italiana, grazie a corsi di recupero e potenziamento, agevola gli alunni stranieri e/o quegli alunni con difficoltà di apprendimento che avvalendosi di ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari possono approfondire alcuni aspetti morfo-sintattici della lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni che raggiungono risultati superiori alla media del sei

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

La presenza dell'insegnante di madre-lingua permette di operare un potenziamento nella comunicazione.

-Acquisire maggiori competenze linguistiche.

Conoscere realtà diverse.

Sviluppare una maggiore socializzazione attraverso il dialogo.

Sviluppare il concetto di cittadinanza europea.



● Progetti D'istituto

I progetti d'istituto di profilo sportivo/ linguistico si snodano attraverso una didattica attiva per competenze al fine di garantire anche attraverso il fare il successo formativo degli alunni e l'inclusività degli stessi (Fare Link progetti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza spendibili nei vari contesti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● La musica nel mondo

Per la scuola dell'infanzia il gioco è uno strumento imprescindibile di apprendimento: nel caso specifico per conoscere le emozioni che suscita la musica. Metodologie: Attività ludiche libere e organizzate Racconti, filastrocche, utilizzo di libri vari ,disegni spontanei e schede di verifica Musiche e canti ,utilizzo di dvd. Le attività verranno monitorate attraverso osservazioni sistematiche in itinere debitamente documentate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esprimere il proprio stato emotivo Autoregolare le proprie emozioni riconoscendo l'altro
Comprendere le varie strategie risolutive delle situazioni relazionali Condividere e avanzare proposte risolutive dei conflitti COMPETENZE ATTESE Sviluppare il senso dell'identità personale attraverso il suono Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato Rinforzare il rispetto e l'accettazione degli altri Percepire la musica come strumento di conoscenza di sé e degli altri

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Convivenza civile

L'attività , attraverso un approccio ludico, consentirà agli alunni di comprendere il valore del rispetto e della solidarietà. Mediante le proposte operative i bambini comprenderanno oltre al rispetto delle norme sociali, il senso delle regole e la necessità di farle proprie e rispettarle.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole per la serenità della vita in gruppo. Condividere emozioni e desideri. Collaborare con un compagno per il superamento di un ostacolo. Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola. Esprimere con parole o simboli le emozioni/sensazioni provate. Acquisire comportamenti responsabili di salvaguardia nei confronti della natura e degli animali. Competenze da acquisire: Il bambino percepisce i propri stati d'animo, sa esprimere i propri sentimenti in modo sempre più adeguato, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Comunica ed esprime le proprie emozioni. Si misura con la creatività e la fantasia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:



Conversazioni sui personaggi principali di storie e racconti .

Giochi e attività sulla gestione di alcune emozioni: rabbia e paura.

Ascolto ,drammatizzazione e immedesimazione dei personaggi di alcune storie raccontate.

Esplorazione, osservazione e analisi senso-percettiva di materiali vari.

Esperienze sulle caratteristiche dei materiali.

Osservazione della realtà circostante per individuare i materiali esplorati.

Verifica e valutazione:

Osservazioni casuali e /o sistematiche, utilizzo di schede di verifica e valutazione del percorso fatto e degli strumenti utilizzati

Elaborati individuali e/o di gruppo.

Beni e servizi:

Libri di racconti ,favole e fiabe

Carta, cartoncini, tempere ,pennarelli, acquarelli, forbici, colla.

● Progetto: "Sicurezza"

L'attività , attraverso prove di evacuazione ed uscite mirate alla conoscenza della strada e i suoi pericoli è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti per la sicurezza indispensabili per il benessere a scuola e sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza. Conoscere segnali, simboli e luoghi utili (uscite, punto di raccolta, semplici segnali stradali, marciapiedi...) e norme per una corretta evacuazione dall'ambiente scolastico adottando comportamenti adeguati.

Competenze da acquisire: Condividere norme, condotte motorie e comportamenti adeguati ai vari contesti. Riconoscere ed esprimere situazioni di benessere fisico. Condividere modalità e schemi di azioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

prove di evacuazione ed uscite mirate alla conoscenza della strada e i suoi pericoli.

Incontri con la polizia locale.

Materiale:

Foto, disegni e cartelloni.



Fasi [operative:due](#) prove di evacuazione, uscite sul territorio per la conoscenza di norme, regole e segnali stradali.

Verifica e valutazione:

Osservazioni mirate ed occasionali, uscite e simulazioni

● Tradizionalmente insieme

Le attività, in forma ludica, mirano ad abitare la scuola come "Mondo sociale" . A sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, in tutti i suoi aspetti affinché i bambini compiano i primi passi verso una cittadinanza attiva e responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili Favorire comportamenti e atteggiamenti etici rispettosi delle diversità, della " cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme. Competenze da acquisire: Esplorare, osservare ,percepire e discriminare somiglianze, differenze e trasformazioni esprimendosi a livello verbale grafico e motorio Sviluppare competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multi sensoriale in attività di gruppo

Uscite sul territorio

Attività laboratoriali e ludiche, grafico, pittorico, ritaglio e collage

Cooperative learning

Lecture di storie e racconti.

Verifica e valutazione:

Analisi iniziali volte a delineare le conoscenze e le abilità

Osservazioni in itinere.

● Accoglienza

Allestimento di ambienti accoglienti e motivanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'inserimento e l'inclusività Potenziare lo star bene insieme. Fare dell'ambiente uno strumento di apprendimento per eccellenza. Sviluppare curiosità e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Percorsi motori

Giochi a tappeto e a tavolino

Esercizi carta-penna

verifica e valutazione:



Osservazioni sistematiche documentate durante le varie fasi del lavoro.

● Continuità

Visita alla scuola primaria per condividere alcune attività didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio fra i due ordini di scuola
Conoscere alcune regole della scuola primaria
Creare aspettative positive verso la nuova esperienza
Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità
Riconoscere le regole e rispettarle
Interagire con compagni ed insegnanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Metodologia:

Visita del nuovo ambiente scolastico

Realizzazione di alcune attività condivise con gli insegnanti.

momenti di incontro fra le insegnanti dei due ordini di scuola per condividere tematiche, attività e modalità di lavoro.

● Ricorrenze

L'attività si snoda tra racconti ,canti , filastrocche, poesie e manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere l'attesa e la festività attraverso i racconti, i canti Cooperare per uno scopo comune prendendo coscienza del messaggio di amore, pace ,fratellanza e gioia. Favorire la curiosità ,l'esplorazione, la ricerca, il senso del bello. **COMPETENZE ATTESE:** Conoscere il significato delle feste e collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Percepire il momento di festa come occasione di gioia, allegria e condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

Racconti, canti, poesie costruzione di piccoli manufatti.

uso di materiali vari.

Verifica e Valutazione:

Osservazioni sistematiche debitamente documentate.

● La biblioteca

Creazione di un angolo all'interno del plesso adibito a biblioteca adeguatamente strutturato:
scelta del libro registrazione consegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare il bambino al libro e al piacere della lettura Riconoscere gli elementi di un testo.
Comprendere semplici storie Leggere le immagini Manipolare il libro. Promuovere l'autonomia personale
Cogliere il senso di appartenenza al gruppo Rafforzare gli atteggiamenti di fiducia, disponibilità ,collaborazione ,amicizia. Rispettare gli altri e l'ambiente Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale e sociale Rispettare le diversità Riconoscere le proprie emozioni



ed imparare ad esprimere e valutare i propri comportamenti. saper usare semplici regole di cortesia interagendo con compagni ed insegnanti. Sviluppare curiosità verso culture altrui.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato dalle insegnanti dell'infanzia

● Psicomotricità

Le attività sono legate alla percezione corporea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e dello spazio. Sperimentare e perfezionare singole posizioni statiche. Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche sempre



più complesse. Perfezionare la coordinazione motoria. Acquisire tecniche di concentrazione e di rilassamento. Migliorare la capacità di relazionarsi e di collaborare con il gruppo. saper esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco. Utilizzare linguaggi espressivi diversi. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro Integrare i bambini con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno e di tutte le insegnanti del plesso.

● **Potenziamento della letto-scrittura**

L'attività si snoda fra percorsi motori, giochi a tappeto e a tavolino. Esercizi carta-penna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere adeguate competenze meta-fonologiche. Migliorare la consapevolezza fonologica e le abilità visuo-percettive Raggiungere una fluidità verbale. Favorire il confronto Riconoscere la



lunghezza delle parole. Favorire lo sviluppo del pensiero induttivo e deduttivo. Segmentare e sintetizzare sillabe/fonemi. Riconoscere sillabi iniziali e finali. Riconoscere e produrre rime. Confrontare simboli diversi. Verbalizzare le proprie scelte. Memorizzare, riconoscere, associare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le insegnanti del plesso più l'intervento di un esperto esterno.

● Progetto: "Inglese"

L'attività attraverso il gioco prevede lettura di immagini , cd DVD e schede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Cogliere il significato di parole inglesi. Apprendere brevi frasi e/o parole Interpretare e capire brevi frasi in inglese. Mostrare interesse e curiosità per la nuova lingua. Imparare canzoni e filastrocche. Interiorizzare in modo spontaneo frasi e coglierne il significato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato dall'insegnante responsabile del gruppo di bambini dei cinque anni attraverso l'intervento di una figura qualificata.

● A scuola di salute

L'attività si snoderà fra giochi di gruppo e drammatizzazione di piccoli racconti, percorsi mimati, uscite sul territorio esperienze sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Osservare, conoscere ,esplorare, padroneggiare i rischi presenti nei vari ambienti. Corpo e salute: trasformare l'attività fisica e sportiva in un'abitudine di vita. Alimentazione: avvicinare il bambino ad un corretto stile alimentare Igiene personale: sensibilizzare il bambino sulla necessità di una corretta igiene personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le insegnanti del plesso

- **Basket**

Il progetto prevede attività motorie nella palestra della scuola o in altro ambiente idoneo (campo da tennis coperto del Centro Polisportivo)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. Il corpo in relazione allo spazio e al tempo. Il gioco, lo sport, le regole e il far play salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede otto lezioni con esperto ,della durata di un ora

● Tutoring

Il progetto prevede che, in alcuni momenti dell'anno gli alunni della classe prima incontreranno i bambini di quattro anni, mentre i bambini di classe seconda incontreranno i bambini di cinque



anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno di un gruppo di bambini con età diverse. Contribuire all'elaborazione di semplici progetti in forma di lavoro di gruppo. Sapersi relazionare. Agire nel rispetto dell'età di colui/coloro con cui sto lavorando.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede, oltre alle insegnanti della classe ,l'intervento del personale della biblioteca.

● Informatica

L'attività prevede un approccio graduale ai vari programmi, utilizzo del laboratorio informatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire nuovi linguaggi: disegnare ,scrivere ,comunicare. Acquisire capacità di previsione ,progettazione, esplorazione. Favorire processi di astrazione. Fruizione del pacchetto open-office (Writer,impress e calc)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti di classe.

● Progetto artistico- pittorico.

Il progetto intende potenziare la motricità fine, conoscere nuove tecniche pittoriche utilizzando materiali specifici, conoscere il proprio territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Potenziare attraverso esercizi specifici la motricità fine - Conoscere approfonditamente una nuova tecnica pittorica - Osservazione attività della realtà - Sperimentare e riuscire ad utilizzare secondo necessità i materiali specifici - Sperimentazione personale espressiva - Esprimersi attraverso il canto
Competenze da sviluppare: - Controllare maggiormente la propria manualità - Conoscere approfonditamente una nuova tecnica pittorica - Tradurre in immagine la realtà osservata - Utilizzare e riuscire a controllare secondo necessità i materiali specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti.

● Il teatro alla scuola secondaria di primo grado

L'attività si snoda tra giochi di ruolo propedeutici all'attività teatrale: lettura del testo e del copione assegnazione dei ruoli ed interpretazione degli stessi scelta del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la motivazione e valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno
Imparare ad esternare i propri sentimenti e capacità di mettersi in gioco
Gestire l'autocontrollo
Entrare in empatia con gli altri e accrescere l'autostima
Comunicare anche in lingua straniera
Comunicare anche in forma gestuale
Sviluppare le potenzialità degli alunni
Assumere le responsabilità nell'assegnazione dei compiti.
Comprendere i testi in forma originale e nella trasposizione teatrale.
Caratterizzare i personaggi
Esprimere sensazioni ed emozioni con linguaggi diversi.
Integrare il copione con riflessioni personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione degli insegnanti ,coadiuvati da un esperto, che interagiranno con gli alunni nella scelta del testo, scenografie ,musiche ,costumi, danze...

● Progetto continuità (Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'attività si snoda fra lezioni frontali con inserimento nelle classi successive, essa prevede lavori di gruppo e partecipazione a lezioni di varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio fra i vari ordini di scuola. Conoscere le nuove realtà scolastiche. Conoscere i nuovi insegnanti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto accoglienza vede coinvolte le insegnanti dei tre ordini di scuola che condividono attività pratiche educative finalizzate all'accoglienza

● Insieme contro il bullismo

Attività in classe per sensibilizzare gli alunni alla legalità ed al rispetto degli altri. Flash mob. Incontri con esperti aperti anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità Formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni azione potrebbe avere delle conseguenze sulla vita di altri soggetti. Riconoscere e impegnarsi contro tutte le forme di ingiustizia nel contesto sociale di appartenenza per salvaguardare se stessi e la collettività. Stimolare l'assunzione di comportamenti corretti ,rispettosi di sè e degli altri. Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (scolastica ,sociale, e sportiva) in quanto fondata sul rispetto degli altri. Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero portare a episodi di prevaricazione. Conoscere le conseguenze generate dall'uso improprio della rete/e/o dei social network . Sensibilizzare gli adulti alla problematica del Cyberbullismo. Rispondere al bisogno di informazioni e formazione da parte dei destinatari del progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede, oltre all'insegnante referente del bullismo, l'intervento di esperti.

● EIPASS

Attraverso attività laboratoriali l'alunno ha la possibilità di potenziare le conoscenze informatiche. Il progetto prevede un esame finale con certificazione EIPASS spendibile in ogni settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze informatiche. migliorare i processi d apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Cori di classe

L'attività prevede prevalentemente ore di esercitazione vocale con le classi quarte e quinte del plesso di Prosto e Villa di Chiavenna. Durante le ore vengono inoltre ascoltati dei brani musicali con le varie interpretazioni presenti sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I ragazzi imparano, ove possibile, a cantare dando una interpretazione del brano riprodotto. A fine anno scolastico, durante il mese di maggio, a Villa di Tirano, verrà organizzata una rassegna corale con cori giovanili provenienti dalla provincia di Sondrio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Latte nelle scuole

L'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni conoscono le caratteristiche nutrizionali del latte e ne apprezzano il sapore. Inoltre sono in grado di raccontare in quanti e quali modi può essere gustato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole



Un modo per abituare i bambini a mangiare la frutta e la verdura può essere quello di far svolgere loro delle attività ludico - didattiche, che stimolino la curiosità e incoraggino comportamenti di consumo più sani ed equilibrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno è consapevole dell'importanza della frutta nell'alimentazione quotidiana, la consuma con regolarità per una crescita sana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Madrelingua inglese

L'insegnante madrelingua sollecita e coinvolge gli studenti su temi o piccole situazioni che li interessano e attraverso attività di gruppo o a coppie li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni hanno rinforzato le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Conosciamo il nostro territorio.

La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolge un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenza in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più diffondendosi. Il Progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà



locali perché relazionandosi tra loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Inoltre degli incontri con la Polizia locale saranno volti al rispetto delle regole e del codice della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo - natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici. Altre attività, collaterali a quelle raccolte nelle schede a seguire, ma svolte con le medesime finalità, verranno svolte durante le normali attività didattiche, in relazione alle esigenze didattiche ed educative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Teatro e musica.

L'arte, e nello specifico la musica e la drammatizzazione scenica, è strettamente connessa alla capacità di trasmettere emozioni e "messaggi" soggettivi, valorizzando, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata crescita cognitiva e dell'affettività. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La pratica strumentale riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Progetto affettività

La capacità di vivere e coltivare sentimenti ed emozioni è parte rilevante nella costruzione della propria identità e, quindi, il bisogno di bambini e ragazzi è quello di vivere relazioni interpersonali significative e di essere educati alle emozioni e ai sentimenti che le sostengono. Questo significa crescere nella capacità di leggersi dentro per conoscere meglio se stessi e le proprie modalità espressive, dare il giusto nome a ciò che si prova, saper parlare di emozioni e sentimenti senza paure, imbarazzo e vergogna, costruire legami che fanno star bene. Realizzare un progetto di educazione affettiva all'interno delle classi, significa creare esperienze di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi, dal momento che la dimensione emotiva è alla base del comportamento sociali dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



L'intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini attraverso l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Giochiamo con il corpo

Il movimento offre al bambino la possibilità di esplorare la realtà. I bambini saranno aiutati a prendere possesso dello spazio palestra esprimendo in piena libertà la motricità che li caratterizza. L'attività motoria non è solo veicolo naturale di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione; ciò per favorire la conoscenza di sé e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'attività fa imparare a stare insieme in modo pacifico, sereno, costruttivo e meno aggressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Latte di Natale

Il concorso di disegno Latte di Natale, promosso dalla latteria di Chiuro, nasce con lo scopo di sensibilizzare i bambini sia sull'importanza della risorsa latte per l'alimentazione sia su temi sociali di varia natura e attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Produzione di un disegno che rappresenti il tema proposto di anno in anno. Possono essere



presentati elaborati individuali, di gruppo o di classe. Il premio in denaro, che consente un libero utilizzo per l'acquisto di sussidi o per finanziare esperienze, è comunque conferito alla classe di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● Porcospini

Il progetto è un percorso di prevenzione primaria al maltrattamento e abuso sessuale. Porcospini è un intervento finalizzato a fornire ai bambini una "cassetta degli attrezzi", una serie di strumenti per imparare ad evitare i pericoli e conoscere i fattori di protezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Un percorso e un'esperienza di crescita condivisa con i propri amici e compagni di classe, con i propri insegnanti e da vivere con i propri genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Lettere in gioco.

La finalità di questo progetto è quella di accompagnare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte e attività sulla lingua scritta, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza la paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende avviare il bambino alla conoscenza dei saperi, acquisire abilità metafonologiche, prematematiche, visuo-spaziali e grafomotorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English for fun

Il progetto dà ai bambini la possibilità di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di fare del primo contatto con la lingua un'esperienza piacevole e comunicativa e far familiarizzare i bambini con parole e frasi semplici, sviluppare la pronuncia in modo naturale, favorire il rispetto e l'interiorizzazione delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Ad ognuno il suo mestiere.

Osservando i bambini durante il gioco simbolico emerge il loro interesse nei confronti dei mestieri degli adulti. Il progetto, perciò, nasce con lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta della differenza fra i vari mestieri e dell'importanza di ognuno di essi, sfruttando la possibilità di conoscerli concretamente attraverso uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la conoscenza delle caratteristiche di ogni mestiere, conoscere i vari ambienti lavorativi, apprezzare l'importanza di ogni mestiere nella sua diversità, imparare a collaborare con i compagni e lavorare in gruppo durante il gioco simbolico e nei laboratori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Convivenza civile

Il progetto di convivenza civile, persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I bambini imparano a conoscersi e a vivono insieme, acquisiscono il senso di responsabilità verso sé stessi e la società, comprendono la necessità di regole per la convivenza, imparano a decidere ed esprimersi liberamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto educazione stradale

Il progetto intende favorire nel bambino l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada, riconoscere rischi e pericoli sulla strada, formare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare i bambini al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di comportamenti corretti, riconoscimento delle figure preposte a regolare il traffico e a far rispettare le regole del codice della strada e sviluppare nei loro confronti un atteggiamento di fiducia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "La musica"

Il progetto intende stimolare il bambino alla scoperta dei suoni e della musica attraverso esperienze multisensoriali, il silenzio come esperienza alla base della scoperta dei suoni, poter esprimere e comunicare con i suoni sensazioni, emozioni, usare il corpo per esprimere suoni ed emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare competenze mnemoniche (attenzione, concentrazione, ritmo), competenze legate all'attenzione (ascolto, il rumore-il suono- il silenzio), competenze percettive e propercettive, competenze legate alla psicomotricità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto "Fotografia"

Il progetto si propone di attivare le seguenti azioni: osservare ,ascoltare ,toccare , ricercare nel territorio che ci circonda, esprimere pensieri, desideri, conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: sviluppare l'attenzione, favorire lo sviluppo della creatività, favorire nel bambino la curiosità, l'esplorazione, la ricerca, la cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
Aule	Aula generica

● Progetto "Educazione civica"

Nella scuola dell'infanzia educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: avviare il bambino a distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, conoscere il proprio territorio e le autorità presenti nel paese, cogliere il senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Indipotedns

Il progetto intende potenziare i prerequisiti dell'apprendimento alla lettoscrittura in vista dell'entrata alla Primaria, inoltre consente alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dalla immediata clinicizzazione di ogni difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati: aumentare le competenze dei docenti nell'osservazione dei comportamenti dei propri alunni, rinforzare le capacità progettuali, programmatiche e valutative dell'attività didattica ed educativa, acquisire un bagaglio ricco di esperienze, attività e abilità inerenti la lettoscrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto Orientamento (D.M. 5 aprile 2023 n. 63, nota protocollo 958 del 5 aprile 2023)**
-

In relazione al DM sopra citato, l'Istituto intende realizzare dei moduli formativi ,avvalendosi anche della figura di eventuali Tutor, per le classi prime e seconde della SSIG, propedeutici all'orientamento effettuato nelle classi terze, finalizzato ad una scelta consapevole, il più



possibile libera da condizionamenti, per l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Pertanto i moduli verteranno sulle seguenti tematiche: - classi prime: conoscenza di sé attraverso una didattica attiva e per competenze che prevede anche uscite sul territorio in relazione alle tematiche svolte - classi seconde: approfondimento della conoscenza di sé, attitudini, motivazioni, conoscenze e competenze personali. Uscite sul territorio finalizzate a visitare aziende locali e l'Istituto Crotto Caurga. classi terze: progetto orientamento : "La scuola per me" Il progetto prevede: 1- Attività condotte in classe dai docenti di lettere per la conoscenza di SE ' (ad esempio somministrazione di test con autovalutazione) 2-Adesione al progetto "La scuola per me "(voluto dall'amministrazione provinciale e portato avanti insieme ai professionisti delle cooperative Grandangolo, Sol.Co e A.p.s Meta famiglia) . prevede un incontro serale con i genitori nel mese di novembre . due incontri di due ore ciascuno in classe tenuto da esperti sull'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Sondrio e no tra novembre e dicembre 3- Presentazione in classe del portale "La scuola per me", in cui sono elencate le scuole superiori della provincia, con la relativa offerta formativa 4- Pubblicazione sulla home page dell'Istituto Bertacchi nella bacheca " Orientamento" del materiale informativo inviato dalle varie scuole: calendario, open day, laboratori, mini stage, brochure sul programma formativo della scuola 5-Possibilità per gli studenti di partecipare a lezioni e ad attività laboratoriali al Da Vinci e a laboratori dell' Istituto Caurga 6- Stesura del Consiglio Orientativo per ciascun alunno da parte del Consiglio di classe a dicembre. 7- Disponibilità da parte dei referenti dell'orientamento ad incontrare gli alunni delle classi terze per fornire informazioni e /o chiarire eventuali dubbi. 8- Open day presso l'IC Bertacchi ,invitando i referenti dei principali Istituti Superiori della Provincia. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricoli per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Risultati attesi

Diminuire la dispersione scolastica e il disagio che ne deriva. Garantire il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Sia figure interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

● Progetto: "Musica e ballo"

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. La danza va proprio in questa direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto intende sperimentare l'uso del corpo per conoscere le varie parti del corpo, comunicare azioni, comunicare emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO INGLESE

Il progetto intende avvicinare il bambino alla lingua inglese e alla conoscenza di altre culture e popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Il bambino, attraverso la sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio, sviluppa un apprendimento attivo, imparando a produrre i suoni della nuova lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto "Legalità"

Il progetto intende far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende far riconoscere il concetto di dignità umana e riconoscere i contesti dove più frequentemente è calpestata, la pratica della democrazia e lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale. • Abituarsi al senso critico valorizzando le proposte positive • Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Istituto "Mentoring"

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola Primaria e alla SSIG, ha lo scopo di combattere la dispersione scolastica attraverso delle attività in cui un mentore, un insegnante, affianca un alunno, mentee, per favorire il processo di crescita, di socializzazione e di coesione coi pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno, alla fine del percorso, presenta maggior interesse per le dinamiche scolastiche, chiede aiuto ai suoi coetanei e agli adulti, si informa e si documenta in modo maggiormente autonomo e responsabile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Cinema"

Il progetto intende mettere i ragazzi nelle condizioni di relazionarsi in modo consapevole con il mondo delle immagini che ricopre ormai un ruolo rilevante, se non prevalente, nel nostro sistema di comunicazione, consente di sviluppare capacità critiche e promuovere un approccio da spettatori in grado di avere diversi punti di vista sulla realtà e sulla sua narrazione e rappresentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Nel cinema i ragazzi si sentono protagonisti, l'attività permette loro di sperimentare sul campo il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto d'Istituto: " A scuola con gli sci"

Progetto finanziato dalla Comunità Montana, permette agli alunni di avere ad un prezzo simbolico delle lezioni di sci con maestri che seguono gruppi di ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività vuole avvicinare i giovani alla pratica degli sport invernali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "Istruzione in ospedale" e "Istruzione domiciliare"

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi) L'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, quali esperienze positive del sistema nazionale di istruzione e formazione, sono riconosciute, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno si impegna a collaborare con i docenti, in modo propositivo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, chiede aiuto in caso di difficoltà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto "KET"

La scuola ogni anno si attiva per dare la possibilità agli studenti di potenziare le competenze in lingua straniera, seguendo un corso di inglese che permette l'accesso a certificazioni internazionalmente riconosciute. Si tratta di un progetto per le classi 3e della scuola Secondaria di I grado, consiste nella preparazione all'Esame per la Certificazione Linguistica Cambridge KET in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione CAMBRIDGE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto madrelingua tedesca

L'insegnante madrelingua sollecita e coinvolge gli studenti su temi o piccole situazioni che li interessano e attraverso attività di gruppo o a coppie li guida al confronto e all'apprendimento, talvolta proponendo brevi esercizi scritti. Li invita anche al confronto e alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi ed abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni hanno rinforzato le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto "Scacchi"

Il gioco degli scacchi è strumento educativo fondamentale, riconosciuto e incoraggiato nelle scuole, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione del bambino e alla sua integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La pratica degli scacchi nelle scuole primarie ha fatto riscontrare un miglioramento notevole nella lettura, nelle scienze, nella matematica, nelle capacità deduttive, nelle capacità di formulare ipotesi, nel pensiero creativo, nella capacità di risolvere problemi, nella capacità di



giudizio. Gli scacchi migliorano l'autocontrollo, il rispetto degli avversari, l'autostima e tendono ad indurre un senso di responsabilità per le azioni eseguite.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Tecnologia

Il concorso è rivolto agli studenti delle classi prime della SSIG, che dovranno cimentarsi in massimo 3 prove ad eliminazione diretta (classi intere coinvolte 1A - 1B - 1C - 1D). La partecipazione è gratuita e prevede la possibilità di vincere dei premi finali. Le prime due prove si svolgeranno presso ogni I.C. partecipante, mentre la finalissima si svolgerà di pomeriggio, presso l'I.C. Delebio o presso gli I.C. che ne faranno richiesta. Gli argomenti da trattare, inseriti comunque nella programmazione didattica, riguarderanno la costruzione di figure geometriche semplici e/o stellari. Le prove, come le lezioni, saranno curate e gestite dal docente delle classi in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I risultati che si vogliono raggiungere sono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze logico-pratiche sul disegno tecnico. L'organizzazione del materiale, il saper impiegare strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. Tutto in un clima di sana competizione con i pari dello stesso o di altri Istituti Comprensivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro nella scuola Primaria

Il progetto intende favorire lo sviluppo delle capacità espressive, educare all'ascolto e ai ritmi del dialogo, potenziare la memoria a breve e a lungo termine, migliorare la capacità di esibirsi in pubblico, imparare ad esprimersi attraverso il canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricula per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Potenziare la capacità espressiva verbale e non - Imparare un copione e recitarlo con espressività - Interagire nel gruppo in modo collaborativo - Esprimersi con il canto all'interno di un coro seguendo ritmi e melodie del gruppo
Competenze da acquisire: - Interagire con gli adulti e i compagni in modo funzionale ad uno scopo - Utilizzare forme di linguaggio teatrale - Progettare e realizzare attività che richiedano impegni individuali e di gruppo - Acquisire padronanza delle capacità espressive in situazioni comunicative adeguate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONVENZIONE CON CS VALCHIAVENNA

Il progetto intende far conoscere nuovi sport, sperimentare capacità coordinative, scoprire ed affermare i valori della collaborazione e del rispetto, arricchire la propria personalità anche relativamente all'area affettiva ed emotiva in termine di sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: Conoscere le regole sportive del tennis e del pattinaggio su ghiaccio · Conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo · Migliorare la socializzazione, la cooperazione e la solidarietà · Imparare i primi fondamenti del nuoto Le competenze da sviluppare: · Saper giocare rispettando le indicazioni date · Utilizzare linguaggio specifico delle discipline · Migliorare o potenziare la coordinazione generale .
Conoscere le pratiche sportive del tennis, del nuoto e del pattinaggio su ghiaccio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto canottaggio

Il progetto intende far conoscere le risorse del territorio, insegnare il rispetto per l'ambiente naturale, riflettere sulle regole condivise e collaborare con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Educare alle capacità motorie - Migliorare e promuovere il valore educativo dello sport - Saper affrontare con tranquillità le esperienze proposte acquisendo fiducia - Acquisire abilità sportive specifiche - Promuovere la consapevolezza di se stessi e delle attività fisiche
Competenze da acquisire: - Conoscere, agire, comunicare e socializzare attraverso la pratica dell'attività motoria - Conoscere i valori dello sport e confrontarsi nel rispetto delle regole e della lealtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: "ONBOARDING 2024/2025"

Il progetto intende accogliere i nuovi docenti in ingresso e avviare la loro integrazione professionale nel Modello. SZ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Accoglienza e accompagnamento nuovi docenti SZ - Dare le informazioni di base sui "fondamentali" del Modello Senza Zaino - Riflettere sui valori e le applicazioni in aula e sulle competenze dell'insegnante Senza Zaino - Facilitare l'accesso alle risorse disponibili per la didattica - Fornire occasioni di apprendimento in situazione sulle pratiche didattiche. Competenze da acquisire: - Applicare Il modello Senza Zaino in situazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO ARTE

Il progetto intende sviluppare una certa sensibilità estetica anche verso il patrimonio culturale ed artistico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Rielaborare in modo creativo immagini utilizzando tecniche e strumenti diversificati - Rappresentare figure prendendo spunto dall'osservazione diretta dell'oggetto o attraverso la visione di opere d' arte - Esplorare, descrivere e leggere immagini - Elaborare semplici produzioni esprimendo la propria personalità
Competenze da sviluppare: - Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio artistico - Sviluppare una personale sensibilità estetica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pittore qualificato

● **Progetto Astronomia: "Alla scoperta del cielo".**

Il progetto intende soddisfare la curiosità dei bambini rispetto a fenomeni naturali complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - riconoscere alcuni elementi del sistema solare. - conoscere i



movimenti della Terra. - confrontare la Terra con altri pianeti. - osservare e conoscere alcune costellazioni. - porre attenzione all'ambiente che ci circonda (inquinamento luminoso).
Competenze da sviluppare: osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Astronomo
------	-----------

● Progetto: "Ambiente e colori" (Una vita di scatti)

Il progetto intende avvicinare i bambini all'osservazione attenta dell'ambiente che li circonda. Associare i colori allo stato d'animo. Come i colori contraddistinguono il susseguirsi delle stagioni in montagna. Associazione dei quattro elementi dell'universo: acqua, aria, terra e fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: Lo scopo del progetto è di far apprendere e avvicinare i bambini alla natura e alla cultura, attraverso i sensi, la percezione dell'ambiente e la fotografia. Competenze da sviluppare: □ Conoscere e amare il proprio territorio fin da piccoli □ Imparare ad amare la vita intorno a noi e rispettare l'ambiente □ Osservare la storia attraverso quello che l'uomo ha creato e quello che la natura ha donato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: NOI "ITALOFONI"

Le varie esperienze, attraverso diversi contesti narrativi e ludici, fanno da sfondo integratore per le attività proposte e costituiscono un nesso per avvicinare il bambino ai vari modi di comunicare. La nostra realtà scolastica e territoriale, particolarmente ricca di multiculturalità, ci offre l'opportunità di avvicinare i bambini ai vari tipi ed espressioni di linguaggio. Ascoltare e comunicare con la lingua italiana offre opportunità di integrazione ed inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: □ Avviare una prima conoscenza alla lingua italiana, avvicinandosi in modo naturale al lessico □ Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana □ Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua madre □ Memorizzare parole chiave e strutture di uso frequente presenti in storie, canzoni, dialoghi e giochi □ Partecipare attivamente alle proposte collaborando e dimostrando una buona motivazione

Competenze da sviluppare: Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze linguistiche fra la lingua di origine e la lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto: "RACCONTAMI UNA STORIA"

Il progetto intende favorire momenti di lettura accrescendo l'interesse verso il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricoli per quanto attiene il biennio obbligatorio.



Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: Conoscere ed attuare comportamenti corretti nell'uso e nella gestione del libro. Potenziare le capacità di ascolto e attenzione alla lettura. Competenze da sviluppare: Condividere nome, componenti adeguati all'uso e alla fruizione del libro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto: "UN COLORE TUTTO MIO"

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei colori primari e secondari, lasciandoli liberi di sperimentare. I colori esercitano, fin dai primi mesi di vita, una grande attrattiva verso i bambini, perché sono fra le principali forme di gioco creativo e stimolano la comunicazione, portandoli a una maggiore conoscenza di sé e del mondo che li circonda. Attraverso i colori, con un approccio metodologico ludico, i bambini saranno stimolati ad esplorare la realtà, esprimere le proprie emozioni e organizzare le proprie idee. Le varie tecniche utilizzate, aiuteranno a sviluppare la creatività per guardare il mondo in modo diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: • Distinguere i colori secondari e primari; • Utilizzare diverse tecniche



espressive ed esplorare i materiali a disposizione; • Utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni; • Sviluppare la creatività Competenze da sviluppare: • Denomina i colori; • Sa distinguere i colori primari e sa come formare i colori secondari; • Discute, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini; • Sa utilizzare i diversi materiali e le varie tecniche espressive; • Acquisisce capacità creative; • Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso il disegno e la pittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto: "UN MONDO DI EMOZIONI"

Nel processo di formazione della personalità di ogni singola persona è molto importante capire che noi tutti apparteniamo ad una specifica comunità e che la cultura, la lingua e le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica e irripetibile, che coincide con un sano rapporto con l'ambiente familiare e sociale. Alla scuola dell'infanzia spetta il compito di avviare i bambini ad una coscienza di "cittadini del futuro" fornendo loro gli strumenti necessari affinché possano essere condivisi tutti quei valori che inevitabilmente sono legati alla realtà in cui si vive e si cresce. Aiutare i bambini a dare un nome e una voce alle proprie emozioni. Se si impara a riconoscerle, si può "lavorare" sul modo di esprimerle e controllarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricula per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: □ Prendere coscienza della propria identità □ Scoprire e conoscere le



prime regole di vita sociale □ Percepire sé stessi come parte di un gruppo, intuendo l'importanza di condotte corrette □ Conoscere le bellezze naturali ed artistiche □ Far emergere emozioni e vissuti □ Favorire il senso civico e di cooperazione □ Rispettare e valorizzare il mondo circostante

Competenze da sviluppare: □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare □ Il bambino sviluppa il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale, conosce l'ambiente che lo circonda e si sa orientare in esso □ Condividere norme, condotte motorie e comportamenti adeguati ai vari contesti e corretti per la propria e altrui sicurezza □ Condividere modalità e schemi di azione

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "CASA MIA, CASA TUA"

Il progetto nasce dalla volontà di approfondire un tema molto vicino al vissuto quotidiano dei bambini: la casa, intesa non solo come luogo fisico, ma anche come spazio di relazione e affetti. Il progetto mira, inoltre, a far conoscere ad ogni bambino le proprie radici rafforzando così la sua identità. Verrà stimolata la curiosità dei bambini verso le case di altre culture e di altri esseri viventi, ponendo quindi un interessante focus sulle tane degli animali, offrendo un'opportunità per esplorare il mondo naturale e comprendere come anche gli animali abbiano bisogno di un rifugio sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Conoscere il concetto di casa - Conoscere la differenza tra le case (altre culture, tane e animali...)- - Arricchire il lessico - Rafforzare il senso di appartenenza alla famiglia e al gruppo classe - Imparare l'importanza delle regole di convivenza e di sicurezza - - Introdurre i bambini alla diversità culturale

Competenze da sviluppare: - manifesta curiosità e



voglia di fare - conosce le varie case - sviluppa il senso di identità personale e sa esprimere le proprie opinioni - condivide esperienze con i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto: "PAROLANDO"

La finalità di questo progetto è quella di accompagnare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte e attività sulla lingua scritta, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza la paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricoli per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - Avviare il bambino alla conoscenza dei saperi - Acquisirei abilità metafonologiche, prematematiche, visuo-spaziali e grafomotorie
Competenze da sviluppare: - Sa riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli - Sa apprendere filastrocche, scioglilingua - Sa distinguere il disegno dalla lingua scritta - Sa distinguere numeri dalle lettere - Sa organizzare lo spazio foglio - Sa coordinare la motricità fine della mano - Prova a riprodurre graficamente forme-segni-simboli-grafemi e parole rispettando lo spazio grafico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "C'ERA UNA VOLTA...UNA FIABA TIRA L'ALTRA"

Il bambino nel suo percorso di crescita incontra diverse emozioni e comincia ad esprimerle. Le fiabe sono un'occasione importante per vivere e sviluppare le capacità emotive grazie all'immedesimazione nei diversi personaggi. Gioia, entusiasmo, rabbia tristezza sono sperimentate all'interno di un contesto protetto e condivise con compagni e insegnanti. Il bambino trova nella magia della fiaba un linguaggio facile da comprendere, in cui sviluppare la propria immaginazione. Nella variegata proposta narrativa per l'infanzia, le fiabe classiche rimangono a volte in secondo piano rispetto a produzioni pubblicazioni più recenti, è importante valorizzarle per mantenerne in vita la valenza educativa e culturale. La narrazione di fiabe permette inoltre al bambino di avvicinarsi con piacere alla lettura e all'esplorazione dei libri, alla lettura d'immagini e alla familiarizzazione con il testo scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1.8 Obiettivi da raggiungere: -conoscere e sperimentare le diverse emozioni -ampliare il bagaglio lessicale e arricchire la padronanza linguistica -sviluppare il pensiero narrativo -imparare a lavorare in gruppo sviluppando la cooperazione e il rispetto degli altri -esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive -incrementare i tempi di attenzione -stimolare le capacità di ascolto e concentrazione -sperimentare i diversi linguaggi espressivi
Competenze da sviluppare: -competenze emotive -competenze linguistiche - competenze logiche -competenze sociali -favorire l'immaginazione e la creatività -sviluppare la capacità di formulare ipotesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto: "Logopedia"

Il progetto intende venire incontro alle difficoltà linguistiche e fonologiche nei bambini attraverso l'ausilio di uno specialista. Per questo motivo si è pensato di proporre un progetto con una logopedista per eseguire osservazioni professionali e offrire un primo supporto in caso di difficoltà. In vista del passaggio alla scuola primaria è importante rafforzare le competenze meta- fonologiche, prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto -scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: - sviluppare una corretta consapevolezza fonologica; - allenare le abilità importanti per l'apprendimento della letto- scrittura; Competenze da acquisire: - aumentare le abilità meta-fonologiche (prerequisiti essenziali per l'apprendimento della letto-scrittura); - incrementare le competenze linguistiche di comprensione e produzione verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Progetto: "L'ARTE DEI MESTIERI"

Questo progetto è stato creato con lo scopo di stimolare la curiosità dei bambini nei confronti dei vari mestieri con i quali si rapportano ogni giorno nella nostra realtà. Questo progetto indirizzerà i bambini a notare la differenza e la diversità tra i vari mestieri e l'importanza e l'utilità di ognuno di essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: Conoscere ciò che viene fatto in ogni mestiere e apprenderne le caratteristiche principali; conoscere i vari ambienti lavorativi; imparare a considerare l'altro come fonte ricchezza; sviluppare la motricità fine e complessa; accrescere l'autostima e l'autonomia. Competenze da sviluppare: Conosce in modo specifico alcuni mestieri; conosce e distingue i vari ambienti lavorativi e i materiali associati ad ognuno di essi; interiorizza il concetto di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Musichiamo"



Il progetto è rivolto a tutti i bambini del plesso e ha lo scopo di coinvolgere e sensibilizzare alle immani potenzialità della musica e che la musica riesce a sviluppare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere: Finalità primaria è lo sviluppo di una personalità socialmente e culturalmente aperta nei confronti delle potenzialità della musica e delle sue molteplici manifestazioni dove emerge l'intelligenza, l'originalità e la creatività di ciascun alunno.

Competenze da sviluppare: Sviluppo della capacità di ascolto. Sviluppo del senso del ritmo. Sviluppo della capacità di dare risposte creative ai fenomeni sonori e musicali. Sviluppo di un atteggiamento di collaborazione nel gruppo per un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto: "Merenda sana"

Il progetto intende promuovere abitudini alimentari salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Utilizzo a scuola di merende senza eccedere nell'apporto di sale e di zuccheri semplici incentivando la frutta (o verdura) fresca e l'acqua come bevanda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto: "Pomeriggio linguistico in Tedesco"

Il progetto, riservato alle sole classi terze della SSIG, ha la finalità di potenziare le competenze linguistiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento della certificazione A1 "Fit in Deutsch".

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Innovamat

Innovamat è una proposta per insegnare e imparare la Matematica in modo significativo, per competenze e attraverso le attività manipolative, perchè i bambini le scoprano a poco a poco, le esplorino, ne comprendano il significato e le applichino a situazioni di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi: - scoprire la Matematica in modo naturale, dalla curiosità, dall'osservazione e dal bisogno di interpretare il mondo che ci circonda. Competenze: - sviluppare capacità matematiche risolvendo problemi, ragionando e mettendo in relazione per comprenderle e farne buon uso in qualsiasi ambito. Metodologia: - laboratori guidati dall'insegnante - spazi creati in ogni sezione - app Innovamat - vita di classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Difendiamo l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...)

In particolare la partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni delle singole classi rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti e con la somministrazione di questionari.

In seguito le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola,..), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Prendendo spunto dall'offerta del territorio i soggetti coinvolti parteciperanno attivamente con lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca- azione.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

Le attività previste in relazione al PNSD partono dalla: Formazione specifica dell'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente e sul sito della scuola. Diffusione delle competenze digitali nelle scuole. Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su G suite for Education (Drive, moduli,...) Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle Conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche (Google G suite for Education). Aggiornamento di spazi Web (mini sito PNSD) specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Attivazione di un ambiente per l'e-learning (Google Classroom). Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Formazione uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi negli anni a venire. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Costruzione curricolo digitale d'istituto.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutte le scuole primarie Il coinvolgimento della comunità scolastica è caratterizzato da diverse fasi:

Registro elettronico:

Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Repository per la condivisione dei materiali prodotti dalla formazione interna

Coordinamento con il TEAM digitale, funzioni strumentali e altre figure di sistema. Implementazione del cloud d'Istituto (Google Workspace e Drive Condivisi) Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata:

La creazione di soluzioni innovative parte dalla:



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto.

Sperimentazione e utilizzo in alcune classi della piattaforma Classroom di Google Workspace.

Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali. Educazione ai media e ai social network. Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e di peer education.

Sviluppo del pensiero computazionale ("Programma il Futuro" azione # 17) e partecipazione all'ora del codice.

Adozione di pratiche di E-Safety (programma "Generazioni Connesse").

Sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica (Flipped classroom, digital storytelling,...)

Ricerca, selezione, organizzazione e condivisione di informazioni. Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica.

Cittadinanza digitale. Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

Aggiornare il curriculum delle discipline professionalizzanti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

R

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: imprenditorialità e lavoro

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro): la legge 107 prevede azioni coerenti con il PNSD per perseguire obiettivi di :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali -di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola:

Riconoscendo il valore delle nuove tecnologie sul processo di insegnamento/apprendimento il nostro istituto ha provveduto negli ultimi anni:

- alla progressiva dotazione di lavagne multimediali (L.I.M.) nelle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado , ad un progressivo accesso alla rete internet tramite la copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi
- ad avviare una formazione specifica relativa all'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- all'introduzione del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- alla partecipazione a corsi (cyberbullismo, Valore PA, Innovazione tecnologica....)
- alla nomina delle figure previste dal PNSD (animatore digitale ,team digitale)

DA Incrementare:

- l'adozione di buone pratiche (Flipped classroom,...)
- l'utilizzo di piattaforme di e-learning (Wikiscuola, Edmodo,...) e di strumenti per la didattica digitale per la formazione;
- l'utilizzo di piattaforme per le community (e-twinning,...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INF. PIURO,BORGONUOVO - SOAA80501A

INF. VILLA DI CHIAVENNA - SOAA80502B

INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. - SOAA80503C

INF. S.CASSIANO - SOAA80504D

F. NOVI - CHIAVENNA CAP - SOAA80505E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

IL Collegio dei docenti stabilisce le finalità educative e didattiche generali della programmazione

- stabilisce i tempi e le modalità di attuazione del lavoro programmato
- verifica l'efficacia nel lavoro svolto.

IL Consiglio di intersezione della scuola dell'Infanzia

- agevola i rapporti fra docenti e genitori tramite i loro rappresentanti,in ordine allo svolgimento del programma
- formula proposte in merito a particolari iniziative didattico-educative nelle singole sezioni e nel plesso nel suo insieme

I Docenti

- raccolgono dati per definire la situazione di partenza dei singoli alunni
- attuano le strategie e gli interventi concordati nei consigli di intersezione
- stabiliscono modalità di verifica e valutazione
- confrontano i risultati rispetto agli obiettivi stabiliti e li comunicano alle famiglie.
- condividono interventi individualizzati e personalizzati per alunni in difficoltà di apprendimento.
- i docenti utilizzano griglie di rilevazione utili a documentare osservazioni



sistematiche/ occasionali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si snoda tra osservazioni nei momenti destrutturati e osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di griglie e/o schede di verifica e valutazione del percorso fatto della metodologia e degli strumenti utilizzati.

A corredo ci si avvale anche degli elaborati individuali e/o di gruppo come elementi qualificanti il processo valutativo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza.

Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce ,sul piano educativo ,la priorità della famiglia nell'ottica di condivisione del progetto educativo e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali ,istituzionali e culturali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA - SOIC80500D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Il bambino viene osservato e/o valutato nella pratica d'aula nel suo fare attraverso

- Capacità di relazionarsi con il gruppo di sezione
- Rispetto delle regole di sezione.
- Rispetto dei momenti di intervento
- Capacità di comprendere semplici messaggi orali e/o scritti
- Capacità di portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti.

Strumenti di valutazione:

Griglie e schede di osservazione.

Diario di bordo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- E' capace di relazionarsi con il gruppo dei pari e degli adulti
- Sa rispettare le regole della convivenza civile
- Sa essere propositivo in relazione agli argomenti proposti
- Ha maturato una capacità critica e di rielaborazione personale
- Sa mettere in atto comportamenti positivi rispetto se stesso, gli altri e la realtà circostante.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza attiva

.Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia in un'ottica di condivisione del progetto educativo e del territorio con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

La valutazione si snoda tra i campi di esperienza:



Il SE' e l'altro
Il Corpo in movimento
Immagini, suoni e colori
I Discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità.

La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno valutato rispetto al livello di partenza.

La valutazione, oltre al carattere di tempestività, tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline
- capacità critica,

Strumenti di valutazione:

- prove oggettive/soggettive
- prove graduali/ graduate
- osservazioni sistematiche
- trasparenza e tempestività

La valutazione educativa si avvale di elementi comuni nei due ordini di scuola:

- autonomia
- socializzazione
- comunicazione
- orientamento
- partecipazione

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

- 1- impegno
- 2- partecipazione e attenzione
- 3-autocontrollo e responsabilità
- 4-organizzazione del lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Frequenza scolastica dei tre quarti dell'orario
- Valutazioni non inferiori al sei
- Impegno e partecipazione
- Comportamento corretto
- Superamento di poco del limite previsto per la validità dell'anno scolastico
- Impegno verso tutte le attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono:

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.BERTACCHI- CHIAVENNA - SOMM80501E



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità.

La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza.

La valutazione, oltre al carattere di tempestività e trasparenza tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi ,sintesi e rielaborazione personale
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline
- capacità critica.

Attenendosi al DPR n°122 del 22 giugno 2009, che individua norme per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, l'istituto ha individuato modalità e criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione iniziale ,intermedia e finale rispetto i seguenti principi:

-Omogeneità:

per tutte le discipline gli insegnanti adottano criteri e strumenti di valutazione analoghi:

- prove oggettive/soggettive
- prove graduali/graduate
- osservazioni sistematiche
- Trasparenza e tempestività.

Per la scuola secondaria di primo grado le valutazioni orali e scritte sono comunicate ai genitori sia sul libretto personale dell'alunno sia attraverso il registro elettronico.

Le famiglie vengono inoltre informate attraverso i colloqui scuola-famiglia e il documento di valutazione quadrimestrale.

La valutazione ha una funzione formativa e riguarda aspetti educativi e didattici articolandosi in :

- rilevamento dei punti di partenza e di arrivo di ciascuno
- valutazione del percorso effettuato in base alle potenzialità personali
- ricerca di eventuali errori in chiave costruttiva insieme all'alunno



-valutazione del contesto in cui l'alunno è inserito.

E' fondamentale considerare che ogni alunno ha una valutazione personalizzata che non può e non deve essere confrontata con quella di un altro alunno.

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione educativa ha tematiche comuni, a livelli diversificati, nei tre ordini di scuola, riguardanti:

- autonomia
- socializzazione
- comunicazione
- orientamento
- partecipazione.

ALLEGATI: Descrittori Livelli Globali di Apprendimento - Secondaria Bertacchi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

utilizzo di schede e/o griglie di osservazione

.....

Criteri di valutazione del comportamento

- 1-impegno
- 2-partecipazione e attenzione
- 3-autocontrollo e responsabilità
- 4-organizzazione del lavoro

ALLEGATI: Criteri per giudizio di COMPORTAMENTO - Secondaria Bertacchi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione
- comportamento corretto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione
- comportamento corretto
- aver sostenuto le prove INVALSI per l'anno in corso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. - SOEE80501G

PRIM. PIURO - PROSTO - SOEE80503N

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. - SOEE80504P

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA - SOEE80506R

PRIM. SAN CASSIANO - SOEE80505Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione per la scuola primaria si prefigge di accompagnare l'alunno ad



una graduale presa di coscienza dell'efficacia del proprio percorso formativo
Nella scuola primaria le valutazioni sono comunicate ai genitori attraverso le verifiche periodiche che vengono mandate a casa di volta in volta.

La valutazione tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, del contesto socio-economico di appartenenza e del processo di miglioramento rispetto ai livelli iniziali.

Essa tiene inoltre conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati, capacità di mettere in relazione fenomeni ed eventi collocandoli nello spazio e nel tempo utilizzando un linguaggio appropriato secondo le diverse discipline sviluppando anche una capacità critica. Gli strumenti della valutazione sono :

1. valutazione formale attraverso le prove scritte e orali sugli obiettivi da raggiungere
2. valutazione formale attraverso prove comuni d'Istituto
3. valutazione informale attraverso l'osservazione sistematica sul campo documentata attraverso griglie e /o rubriche di valutazione.

Parte integrante della valutazione sono:

1. conoscenze ed abilità:

* Risultati nelle prove sommative che vengono svolte con cadenza periodica

*Valutazione formativa che tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi e del contesto personale di apprendimento

2. Criteri di valutazione delle conoscenze e abilità

*Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, principi e procedimenti, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici

*Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite)

*Competenze: maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Impegno
2. partecipazione e attenzione
3. autocontrollo e responsabilità
4. organizzazione del lavoro



I descrittori utilizzati per la valutazione degli aspetti sopra-elencati sono:

1. Adeguato e responsabile
2. Adeguato
3. Parzialmente adeguato
4. Da migliorare

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto sono presenti tre funzioni strumentali che coordinano e supportano il lavoro dei docenti in tutte le attività didattiche ed educative che la scuola programma, focalizzando sempre l'attenzione sui Bisogni Speciali. Gli interventi dal punto di vista dell'inclusione sono globalmente efficaci e raccolgono la soddisfazione delle famiglie. I docenti di sostegno agiscono in collaborazione con i docenti curricolari, lavorando di concerto alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Gli obiettivi definiti nel PEI vengono monitorati in itinere e ridefiniti in funzione del progresso degli alunni. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) vengono condivisi e stesi i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i cui obiettivi sono verificati ed eventualmente ridefiniti in itinere. La scuola attua attività di accoglienza e tratta tematiche di interculturalità e di valorizzazione della diversità; la ricaduta sul clima dei gruppi di alunni e delle sedi scolastiche è generalmente positiva. I docenti partecipano con cadenza regolare a corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'inclusività, in particolare: il corso in modalità e-learning "Dislessia Amica"; il corso "Vivere una persona con l'autismo"; l'approccio al modello ICF (organizzato dalla rete dell'Ambito 32); seminari di aggiornamento sulle tematiche pedagogiche presso l'Istituto ciechi di Milano; corso "DSL - Disturbi specifici del linguaggio"; corso "Gestione della classe e rilevazione del disagio". La scuola si caratterizza per essere una scuola inclusiva.

Punti di debolezza L'inclusione scolastica sembra non prolungare il proprio effetto sulla vita extrascolastica, in particolare nei casi di alunni con più gravi situazioni di disabilità o di debolezze sociali. Fuori dal contesto scolastico sembra diminuire l'atteggiamento di solidarietà e disponibilità che in classe si evidenzia tra compagni. Tale aspetto riveste probabilmente un più ampio bisogno di approfondimento da parte del territorio nelle sue varie componenti. Mancano risorse per organizzare interventi mirati all'acquisizione della lingua italiana come lingua seconda; a questo problema la scuola risponde con la collaborazione di volontari, in particolare insegnanti in pensione, oppure organizzando gruppi di peer education e/o di cooperative learning. L'inserimento di stranieri a lingua zero è sempre problematico soprattutto per la carenza di risorse programmate e strutturate anche se, a partire dall'anno 2022 è stato fatto un progetto con la collaborazione di una docente per favorire l'acquisizione della lingua italiana per alunni stranieri (Progetto per il forte processo immigratorio) con fondi statali.



Recupero e potenziamento

Punti di forza: La scuola lavora in modo flessibile e diversificato sulle difficoltà di apprendimento nei diversi plessi. Gli interventi riguardano soprattutto alunni con DSA o con disagi socio familiari particolari, oltre che alunni stranieri che si inseriscono a lingua zero. La scuola presta attenzione all'utilizzo di tutte le misure dispensative e compensative previste. Ogni consiglio di classe analizza in particolare i risultati degli alunni con BES. Vengono privilegiate le attività di recupero. Il potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari riguarda soprattutto la lingua Inglese con la preparazione per il conseguimento di certificazioni esterne: tali interventi risultano molto efficaci e producono ricadute sul lavoro d'aula.

Punti di debolezza: E' senz'altro più debole l'organizzazione di attività individualizzate, diversificate, personalizzate se non all'interno del gruppo classe ed in orario curricolare. Anche il potenziamento per gli alunni con maggiori competenze deve fare i conti con la carenza di risorse necessarie per ampliare l'offerta in orario extracurricolare. L'impiego delle risorse deve privilegiare le attività di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto utilizza il modello unico nazionale di PEI, entrato in vigore con l'anno scolastico 2021/2022, per tutti e tre gli ordini di scuola. Tale documento viene redatto tenendo conto della documentazione specifica dell'alunno (depositata in segreteria dalla famiglia); delle osservazioni iniziali da parte dei docenti curricolari, di sostegno e dell'educatore (se presente); delle informazioni desunte dagli incontri con la famiglia e con gli specialisti. Il PEI viene steso, condiviso e approvato in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) entro fine ottobre. Dovendo andare incontro ai bisogni specifici di ogni alunno, il PEI è un documento modificabile in itinere. Sono previsti per questo ulteriori due incontri con il GLO: entro fine gennaio per la Revisione ed entro fine maggio per la Verifica e Valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dal Dirigente Scolastico, dal team dei docenti, dai genitori dell'alunno con disabilità, dalle figure professionali interne ed esterne alla scuola. Nella scuola sono presenti le funzioni strumentali di supporto al lavoro dei docenti su disabilità e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esiste una stretta collaborazione nella stesura del PEI tra le diverse componenti. L'adozione in modo sempre più sistematico di strategie di intervento e la formazione dei docenti, promossa anche attraverso la rete di ambito e d'Istituto, ci permette di attuare interventi mirati sul potenziamento cognitivo a tutti i livelli. Gli obiettivi del PEI vengono monitorati durante tutto il percorso formativo dell'alunno e ridefiniti in funzione dei progressi e/o delle criticità riscontrate. Per gli alunni con DSA vengono condivisi i PDP (Piani Didattici Personalizzati), costantemente verificati ed eventualmente aggiornati in itinere, così come avviene per i PDP-BES per gli altri Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale per favorire l'inclusività dell'alunno attraverso vari



momenti che partono dal legame di fiducia che deve instaurarsi con l'istituzione scolastica attraverso quegli incontri informativi finalizzati alla condivisione di un percorso di crescita in cui tutti gli attori della scuola "giocano" un ruolo fondamentale affinché l'inclusione non sia posta in capo solo all'insegnante di sostegno o agli educatori che ruotano intorno all'alunno, ma rappresenti un valore a carico di tutta la comunità scolastica. La famiglia pertanto partecipa attivamente nella costruzione del percorso individualizzato e personalizzato dell'alunno e segue passo passo con la scuola tutti i momenti della vita scolastica. Attraverso i vari componenti facenti parte del GLO viene informata delle strategie messe in campo dalla scuola. Con la famiglia, in caso di necessità, si ricalibrano i vari passaggi del percorso didattico educativo dell'alunno. Il Dirigente Scolastico indirizza, supporta e sostiene le famiglie nei momenti di difficoltà, coadiuvato dagli insegnanti. Il Consiglio di classe, attraverso la figura strumentale dell'orientamento, elabora il consiglio orientativo ed accompagna la famiglia nella scelta del percorso di vita dell'alunno. All'interno dell'Istituto è presente la figura della psico-pedagogista che rappresenta un valido supporto per gli alunni e i loro familiari e per tutti gli operatori partecipi dei progetti educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Formazione
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Diffusione di buone pratiche con la rete
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione riguardante gli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è formativa: finalizzata a evidenziare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e al suo livello di partenza oltreché al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Le verifiche somministrate possono essere differenziate in base alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno, facilitate e strutturate sia in forma scritta che orale. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Per gli alunni con BES



L'Istituto riconosce l'importanza di una valutazione formativa, ponendo l'accento sulla possibilità di predisporre percorsi individualizzati o personalizzati, dei quali i docenti componenti la commissione dell'Esame di Stato possono tenere conto, qualora il Piano Didattico Personalizzato lo preveda.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto, sono previsti, tra la fine di un anno scolastico e l'inizio dell'anno successivo, incontri tra insegnanti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola, per favorire scambi di informazioni e progettazione di attività comuni. La specifica documentazione viene trasmessa dalla Segreteria. I principali obiettivi delle azioni nell'ambito della continuità sono i seguenti: inserire gradualmente ogni alunno nel nuovo ambiente, agire sulle variabili che possono costituire fonte di ansia per lui e per la famiglia, permettere alla nuova scuola di conoscere l'alunno in ingresso per poter predisporre un'accoglienza e una programmazione adeguate e favorire il raccordo metodologico-didattico tra i diversi ordini di scuola. Anche a livello di Rete, per stabilire delle buone prassi valide anche per la scuola secondaria di secondo grado, è stato elaborato un Protocollo d'intesa valido per il triennio 2014/2017, ma che comunque rappresenta ancora un punto di riferimento per le procedure da adottare. L'Istituto ha posto in essere il coordinamento dei curricoli verticali, al fine di favorire la continuità didattico - educativa. La scuola, infine, promuove la continuità orizzontale mediante gli incontri scuola - famiglia, i rapporti con gli enti locali, la ASST e le associazioni territoriali. **ORIENTAMENTO:** Per gli alunni con diagnosi funzionale è previsto, al passaggio fra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, un percorso che si articola in diverse fasi: incontri di coordinamento e progettazione tra i docenti delle due diverse scuole: - a gennaio avviene il primo contatto fra le scuole e l'eventuale progettazione pre-inserimento - se ritenuto necessario (alcune giornate di frequenza, nei mesi di febbraio/marzo, presso la scuola superiore prescelta, con l'accompagnamento del docente di sostegno/educatore); - a giugno, tra docente di sostegno della scuola secondaria di I grado e la Funzione Strumentale per l'integrazione della scuola Secondaria di II grado avviene un contatto che ha le seguenti finalità: - condividere la documentazione (P.E.I. e P.D.F. aggiornati); - predisporre l'eventuale progetto ponte, - permettere un passaggio di consegne che favorisca l'inserimento in una classe adeguata, dimostrando attenzione ai gruppi di provenienza, rispetto delle lingue straniere affrontate precedentemente, creazione di gruppi classi equi-eterogenei nel rispetto delle preferenze espresse dalla famiglia. A settembre il docente di sostegno della scuola secondaria di II grado (o in caso di mancata nomina la F.S. della scuola superiore) ha il compito di fissare il Consiglio di Classe



straordinario nel mese di settembre/ottobre, a cui parteciperanno il docente di sostegno, i docenti di classe disponibili e l'educatore che hanno seguito l'alunno nella scuola secondaria di I grado. E' auspicabile la presenza degli specialisti sanitari. Questo incontro ha lo scopo di informare adeguatamente tutti i docenti della scuola superiore, ponendo particolare attenzione alle indicazioni metodologico-didattiche. Progetto ponte: l'alunno viene affiancato, se possibile e ritenuto necessario, nelle prime settimane di scuola secondaria di II grado dal docente di sostegno/educatore che lo ha seguito nel corso della scuola secondaria di I grado. Periodo e durata sono dipendenti dalle necessità dell'alunno e sono oggetto di condivisione con la famiglia. La procedura per gli alunni DSA si applica attraverso le seguenti fasi: conoscenza della scuola superiore (l'alunno parteciperà alle attività di orientamento proposte all'intera classe: visita alla scuola, partecipazione a momenti didattici ed open day offerti a tutti gli alunni nel corso della classe terza); trasmissione documentazione riservata: la segreteria della Scuola secondaria di I grado provvederà al termine della classe terza, dopo il superamento degli esami di stato, a richiedere l'autorizzazione delle famiglie a trasmettere nel corso dell'estate alla scuola secondaria di II grado i fascicoli riservati, contenenti la diagnosi, il PDP e altra documentazione. In tale occasione potrà essere richiesto dalla famiglia, sentito il parere dei docenti della scuola secondaria di I grado circa la necessità, un incontro di raccordo tra i due ordini di scuola : incontro di coordinamento. In caso di richiesta di incontro tra i due ordini di scuola, il Referente DSA della scuola superiore ha il compito di fissare il Consiglio di Classe appena possibile. A questo Consiglio parteciperanno, se possibile, i docenti che hanno seguito l'alunno nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. La procedura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede le seguenti fasi: incontro con la famiglia (a fine anno scolastico sarà cura della scuola incontrare la famiglia per l'eventuale condivisione delle informazioni da trasmettere alla scuola superiore di II grado , schede di rilevazione di bisogni speciali, schede descrittive, schede di progettazione di interventi personalizzati, eventuali PDP, altri documenti utili); incontro di coordinamento (solo in presenza dell'accordo con le famiglie sarà possibile prevedere un incontro tra i coordinatori delle classi di provenienza/accoglienza, per approfondire tutti gli aspetti che, nel caso di tali alunni con BES, non sono necessariamente certificati).



Aspetti generali

L'istituto si caratterizza per un modello organizzativo a stella al fine di garantire efficacia efficienza ed economicità del sistema attraverso un processo di miglioramento continuo dove processi e prodotti sono la faccia della stessa medaglia in un'ottica di condivisione e diffusione delle buone pratiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Presiede le riunioni -Mantiene i contatti con il territorio -Stende l'orario - Si rapporta con i genitori -Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti -Si occupa della comunicazione interna - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, assumendo i provvedimenti necessari all'organizzazione, compatibili con le norme vigenti -Supporta il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano Annuale delle Attività -Partecipa alle riunioni dello Staff di Istituto e redige il verbale - Favorisce il coordinamento dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto	2
Funzione strumentale	Aggiornamento e realizzazione di PTOF/RAV/PDM Somministrazione e analisi dei questionari di valutazione delle famiglie Coordinamento della valutazione interna ed esterna (INVALSI) Progettualità relativa alla diversità/agli alunni BES e D.S.A. Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio Verifica e revisione di protocolli per l'inclusione di alunni con diversità ,BES e DSA Coordinamento della formazione .(F.S. inclusività) Supporto all'innovazione didattica	20



	<p>nelle istituzioni scolastiche e attività connesse ai compiti dell'Animatore digitale. Attività legate all'orientamento delle classi terze (F.S. orientamento) Attività legate alle fasi di passaggio infanzia-primaria e primaria secondaria (F.S. continuità) Proposte didattiche legate alle lingue,certificazioni ,C.L.I.L ,Progetto Madrelingua. (F.S. lingue straniere). Diffusione dell'informatica e delle varie attività multimediali all'interno dell' Istituto con condivisione di buone pratiche Miglioramento nell'utilizzo del registro elettronico e nella dotazione tecnologica dell'Istituto (F.S. Informatica). I</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di plesso : - Coordinano, indirizzano ,comunicano con l'interno e con l'esterno -Mediano nelle relazioni interpersonali -Rendicontano periodicamente al Dirigente in merito alla" vita del plesso" - Si Interfacciano con il territorio e con le famiglie. -Predispongono il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti. - Come preposti segnalano al Dirigente elementi di pericolo sul luogo di lavoro. - Propongono l'orario scolastico.</p>	11
Responsabile di laboratorio	<p>Predispongono vari protocolli -Inventariano il materiale - Intervengono nella manutenzione di loro competenza. -Comunicano eventuali disfunzionalità che prevedono l'intervento di tecnici specializzati. -</p>	15
Animatore digitale	<p>-Promuove la cultura digitale in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale. -Promuove la formazione d'istituto. -Diffonde una didattica innovativa in relazione all' utilizzo delle nuove tecnologie. -Partecipa ai corsi di formazione.</p>	1



Team digitale -Collabora con l'animatore digitale per l'innovazione didattica Partecipa alla formazione -Collabora nella stesura di eventuali P.O.N 5

Docente specialista di educazione motoria Il docente specialista di motoria ha il compito di:
- introdurre e potenziare attività inerenti l'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per due ore settimanali 1

Coordinatore dell'educazione civica Coordina la commissione con il compito di aggiornare curricula e /o protocolli legati all'educazione civica. Stende unità di apprendimento/ compiti di realtà . Predispone griglie di valutazione interfacciandosi anche con la rete (ambito 32) e il territorio. 1

Coordinatori di classe Presiedono le varie riunioni, Si interfacciano con i genitori Stendono i verbali di intersezione ,interclasse e classe. Fungono da mediatori fra i componenti del Consiglio di Classe Si adoperano affinché all'interno del gruppo classe vi sia un clima disteso e comunicativo garantendo il buon funzionamento del plesso. 11

Figure sensibili per la sicurezza sul luogo di lavoro -Segnalano al Dirigente tutte le situazioni di pericolo -Intervengono nelle situazioni di primo soccorso -Tengono aggiornati i vari registri e la documentazione (R.S.P.P.) inerente la sicurezza sul luogo di lavoro -Predispongono coadiuvati dal D.S. e dal'R.S.P.P. le prove di evacuazione. - Partecipano alla formazione e agli aggiornamenti previsti dalla normativa - Segnalano tempestivamente situazioni di emergenza/ disservizi e/o della manutenzione ordinaria e straordinaria -Partecipano alle riunioni del servizio di Prevenzione e Protezione. 11

Collaboratori scolastici - Effettuano la vigilanza sugli alunni per un 17



	tempo limitato e non continuativo -Sorveglianza generica dei locali -Corrispondenza con il pubblico - -Pulizie di carattere materiale - Particolari interventi non specialistici (Piccola manutenzione dei beni) -Supporto amministrativo e didattico -Servizi esterni Servizi di custodia e vigilanza sul patrimonio.	
Potenziamento primaria	I docenti vengono utilizzati sulla classe per interventi mirati e personalizzati sugli alunni in difficoltà anche attraverso lo sdoppiamento della classe per poter lavorare in piccoli gruppi : attività di potenziamento.	5
Potenziamento Scuola Secondaria	La figura di potenziamento interviene sul gruppo classe per coadiuvare il docente lavorando su piccoli gruppi di alunni che necessitano di potenziare il loro percorso di apprendimento: Attività di potenziamento	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	lavoro su piccoli gruppi di alunni che devono essere seguiti con percorsi individualizzati in quanto presentano difficoltà di apprendimento e/o alunni stranieri che devono essere alfabetizzati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	lavoro su piccoli gruppi per approfondire gli argomenti trattati in classe e/o ritrattare gli argomenti che non sono stati compresi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Lavoro su piccoli gruppi per approfondire e/o ricalibrare gli argomenti trattati in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive di massima impartite dal D.S. -Cura ,con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze -Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto -Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione ed è segretario della Giunta Esecutiva. - -Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni e ne rilascia copia. -Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. -Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi ,convenzioni, contratti con soggetti esterni - E' consegnatario dei beni immobili -Collabora con il D.S. alla stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo - -Cura le variazioni del Programma Annuale. -Gestisce le schede di progetto e gli acquisti. -Gestisce il fondo delle minute spese -Tiene i registri contabili e il registro dei contratti.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa del: -Protocollo informatico - Registro elettronico -Iscrizioni alunni -Frequenze, trasferimenti e nulla-osta -Sito istituto - -Esami, certificazioni e diplomi -Invalsi - - Documentazione, amministrazione del fascicolo alunni - - Rapporti con genitori ed alunni -Funzionamento O.O. C.C. - - Assicurazione alunni, docenti e infortuni -Organici -Elezione annuali e triennali -Obbligo scolastico alunni H -Obbligo scolastico . -Convenzione con Enti -Gestione libri di testo e



cedole librerie -Alunni H organici e gestione -Statistiche alunni -
Attività sportiva scolastica ed extra curricolare -Progetti PON

Ufficio per il personale A.T.D.

.-Contratti supplenti D.T.P. -Dichiarazione dei servizi -Documenti di rito -Riscatti, buona uscita ,pratiche pensioni, T.F.R. -Gestione assenze - -Cessazione di servizio e relativi atti -Trasferimenti ,utilizzazioni ,part-time -Fondo Espero -Ferie non godute - Periodo di prova -Assegno nucleo-famigliare -Ricostruzione di carriera -Certificati di servizio -Graduatorie interne - Amministrazione fascicolo personale -Graduatorie 1°,2°,3° fascia -Infortunio sul lavoro al personale e relativi atti -Organici - Reclutamento personale -Sciopero -Incarichi a personale interno -Assemblee sindacali -Sostituzione interne personale docente e A.T.A . -Controllo orari lavoro personale A.T.A. -R.S.U. -Incarichi per contrattazione integrativa d'istituto.

Responsabile area contabilità e patrimonio

-Gestione INPS -Schede di progetto -Liquidazione compensi al personale -Avvisi di selezione e bandi e relativi contratti - Monitoraggi legati alla parte contabile -Certificazioni e compensi -Modello 770,dichiarazione I.R.A.P.,C.U.D. -Anagrafe prestazioni Conguaglio contributivo -Liquidazione progetti (F.I.S ecc, e altre indennità accessorie) -Gestione acquisti per attività e progetti - Registri inventario e facile consumo -Ricerche di mercato per acquisti -Carico e scarico dei beni Adempimenti connessi alla tracciabilità (C.I.G.,D.U.R.C.,C.U.P.) -Rendicontazione spese ai Comuni -Registrazione impegni e monitoraggio spesa -Albo fornitori -Controllo fatture elettroniche -Progetti P.O.N.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito lavora prevalentemente sulla formazione dei docenti e sulla diffusione di buone pratiche all'interno delle scuole coinvolte al fine di migliorare l'offerta formativa garantendo il successo formativo degli alunni.

Il lavoro parte dall'analisi dei bisogni dei partner per condividere le attività da porre in essere ottimizzando così sia le risorse economiche che quelle professionali.

La rete offre ai docenti la possibilità di confrontarsi con le scuole della provincia per poter avere, il più possibile, alcune linee comuni spendibili nella pratica d'aula.



Denominazione della rete: Scuola senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete attraverso una formazione continua dei docenti è finalizzata alla conoscenza e/o diffusione del modello " Scuola senza zaino": un 'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR che raccoglie manifestazioni d'interesse anche in provincia.

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione

Approfondimento:

La convenzione con il centro sportivo di Chiavenna offre la possibilità di svolgere attività quali : nuoto, pattinaggio ,tennis e mauntan bike a prezzi accessibili per le famiglie.



Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette di ottimizzare dal punto di vista economico/ gestionale l'aspetto organizzativo dell'istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette alla scuola di interfacciarsi con un ordine superiore di scuola al fine di confrontarsi con altre professionalità come arricchimento del patrimonio professionale di tutto il personale scolastico.

L'istituto Bertacchi , ogni anno, accoglie studenti tirocinanti per il periodo di praticantato previsto.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra ATS Montagna e ASST Valtellina , Alto Lario e UST

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Protocolli Covid e protocolli somministrazione farmaci

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo



Approfondimento:

Il protocollo d'intesa consente di porre in essere tutte quelle azioni che "esulano" dalla scuola come la somministrazione dei farmaci che in molti casi deve essere immediata e senza indugio.

Denominazione della rete: Contratto di appalto congiunto per l'incarico di RSPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività legate alla sicurezza sul luogo di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo

Approfondimento:

Il contratto prevede la messa in sicurezza degli edifici attraverso periodiche rilevazioni che vengono comunicate, oltre alla scuola, all'ente proprietario del bene immobile: il Comune.

La revisione periodica di tutta la documentazione sulla sicurezza



Il piano di formazione delle figure sensibili .

Azioni da porre in essere per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro.

Denominazione della rete: Protocollo operativo provinciale per percorsi personalizzati rivolti ai quindicenni.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente di ottimizzare risorse economiche e umane.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingue straniere/CLIL

La formazione prevede momenti di didattica laboratoriale spendibile nella pratica d'aula

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La formazione prevede gruppi di lavoro per la stesura di compiti di realtà e allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione disagio giovanile

La formazione prevede momenti di riflessione e analisi alternati a momenti di lavoro di gruppo per utilizzare le strategie suggerite dal relatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Revisione Curricoli

La formazione prevede una disamina attenta di tutti i curricoli d'Istituto al fine di verticalizzarli e digitalizzarli nell'ottica di una didattica attiva per competenze. A corredo verranno stesi i curricoli



delle educazioni , griglie di valutazione e UDA inerenti compiti di realtà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola senza zaino

La formazione prevede attività di tipo laboratoriale spendibili nella pratica d'aula attraverso la formazione di gruppi di lavoro Parte integrante della formazione è la visita a scuole senza zaino presenti in provincia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: La fragilità come occasione di crescita

La formazione è finalizzata all'analisi di casi al fine di proporre strumenti e strategie da porre in essere per gli alunni fragili e/o alunni che presentano difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Atteggiamento oppositivo e provocatorio

la formazione ha la finalità di offrire, attraverso i gruppi di lavoro, materiale, strategie e documentazione per migliorare il clima di classe, le relazioni tra pari e la comunicazione per contenere quelle pulsioni emotive che, se non vengono incanalate e gestite, possono ripercuotersi sugli apprendimenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

La formazione offre spunti di riflessione e metodologia per una valutazione formativa, trasparente e tempestiva al fine di rafforzare il legame di fiducia scuola-famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza attiva

La formazione offre materiali e metodologie per la stesura e/ o revisione del curriculum di cittadinanza e per la pratica d'aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy

la formazione rivolta a tutto il personale riguarda la conoscenza e la gestione dei dati sensibili

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La formazione verrà svolta in parte sulla piattaforma Security dell'istituto e in parte in presenza per quanto riguarda le figure sensibili : antincendio, primo soccorso e responsabile dei lavoratori. Il fine è quello di fornire a tutti i lavoratori strumenti utili per lavorare in sicurezza



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari tutto il personale

Modalità di lavoro • in presenza e su piattaforma

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione garantisce un miglioramento continuo di processi e /o procedure per una scuola che deve rispondere alle sfide del presente



Piano di formazione del personale ATA

Formazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Registro online e protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Trattamento dati sensibili



Descrizione dell'attività di formazione trattamento dei dati sensibili alla luce del nuovo regolamento europeo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La fragilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Scuola Sicura

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Figure sensibili

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Scuola Inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione di cui sopra è finalizzata a migliorare processi e i prodotti ad essi legati in un'ottica di miglioramento continuo per una scuola aperta ai cambiamenti.